

MINISTERO DELL'INTERNA, COMMERCIO E ARTIGIANATO
Direzione generale per lo sviluppo e la competitività
DIREZIONE REGIONALE
L 8 AGO. 2003
Prot. N° 822656

PROGRAMMA DELLA
COSTRUZIONI ITALIA
LABARO
C.I.L. S.P.A.

IN AMMINISTRAZIONE
STRAORDINARIA
D. LGS. 270/99


D.SSA LAURA MARIA CONCETTA MONTANA IN TREZZA


PROF. MARIO SICA


AVV. PIETRO MARIA TANTALO

INDICE

Introduzione

Cap. 1 Cenni generali sulla C.I.L. S.p.A.

- 1.A Costituzione della società
- 1.B Le Principali Modifiche dell'atto Costitutivo
- 1.C La Compagine sociale
- 1.D Organi societari

Cap. 2- La struttura dell'impresa e le sue Partecipazioni

Cap. 3 Sintesi dei Bilanci e Analisi Comparata delle Situazioni Patrimoniali

- 3.A I bilanci 2000 - 2001
- 3.B Gli Indici di Bilancio

Cap. 4 - Le Attività destinate alla dismissione - Il Piano di Liquidazione

- 4.A I Beni Immobili
 - 4.A.1 I Beni Immobili Dismessi
- 4.B Le Altre Immobilizzazioni Materiali
- 4.C Le Partecipazioni Finanziarie
- 4.D I Crediti
 - 4.D.1. I Crediti V/ Committenti
 - 4.D.2. I Crediti Intercompany
 - 4.D.3. Altri Crediti V/ Terzi
 - 4.D.4. Crediti V/ Erario
- 4.E Il Saldo Attivo Liquidabile
- 4.F Debiti dell'impresa
- 4.G Piano di liquidazione
 - 4.G.1. BENI IMMOBILI
 - 4.G.2 PARTECIPAZIONI FINANZIARIE
 - 4.G.3 I BENI MOBILI
 - 4.G.4 AZIONI REVOCATORIE

Cap. 5 Il contenzioso

Cap. 6 Conclusioni in ordine alla gestione unitaria dell'insolvenza

Allegati

Introduzione

Il presente Programma è stato redatto dai Commissari sulla base della documentazione, dei dati e delle informazioni fornite dalla Società. Le valutazioni, le elaborazioni e le comparazioni effettuate dai Commissari si fondano esclusivamente su tale documentazione, dati ed informazioni e le conclusioni a cui essi sono giunti derivano dalle elaborazioni e dalle analisi basate sui predetti elementi di conoscenza.

Si evidenzia che, in ragione dell'esiguità dei tempi concessi, in taluni casi non è stato possibile effettuare verifiche analitiche autonome, rispetto a quanto dichiarato e fornito dall'impresa e, pertanto, taluni valori, come esposti nel Programma, sono stati recepiti così come prodotti dall'impresa, con ampia riserva di effettuare nel prosieguo gli opportuni approfondimenti e riscontri. Anche per quanto afferisce il merito, la consistenza e la veridicità delle singole poste di bilancio e, più in generale, di quanto esposto nella documentazione contabile, amministrativa e societaria rinvenuta in azienda, i Commissari, per quanto nelle loro concrete possibilità e per quanto oggettivamente consentito, si riservano ogni opportuno approfondimento, verifica e valutazione.

La Costruzioni Italia Labaro S.p.A. (già Impresa Ing. Fortunato Federici – I.F.F. S.p.A., di seguito anche CIL) è stata ammessa ai benefici dell'Amministrazione Straordinaria con Decreto emesso dal Tribunale di Roma il 14 luglio 2003, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 30 e ss. e 80 e ss. del D.Lgs. 270/99.

La disciplina in materia di Amministrazione Straordinaria configura ampi strumenti per il perseguimento degli obiettivi di risanamento dell'equilibrio economico delle grandi imprese in crisi anche attraverso la specifica ed organica disciplina dell'insolvenza delle imprese facenti parte del medesimo gruppo.

L'aspetto più innovativo della normativa in questione è dato dal fatto che l'amministrazione straordinaria può essere estesa anche alle imprese insolventi che presentano elementi di collegamento sul piano giuridico, societario e strutturale con l'impresa assoggettata per prima all'amministrazione straordinaria, ancorché prive dei requisiti di cui all'art. 2 della suddetta disciplina.

In caso di estensione, il legislatore distingue a seconda che l'impresa "figlia" sia ammessa alla Procedura nel concorso delle condizioni di cui all'art. 27, ovvero, in assenza di siffatte

condizioni, in considerazione dell'opportunità di gestione unitaria dell'insolvenza nell'ambito del gruppo.

Nel primo caso il relativo programma è del tutto autonomo rispetto a quello approvato nell'ambito della "Procedura madre", secondo uno degli indirizzi alternativi di cui all'art. 27.

Nel secondo caso, invece, il programma ha funzione integrativa di quello approvato a norma dell'art. 57 per la "Procedura madre".

Il Tribunale, nella fattispecie, ha disposto l'estensione della Procedura di amministrazione straordinaria alla CIL in quanto funzionale alla gestione unitaria dell'insolvenza ed all'uniformità ed omogeneità delle Procedure.

I Commissari straordinari hanno, pertanto, redatto il presente Programma, ad integrazione di quello predisposto per Federici Stirling S.p.A. in A.S. (si seguito anche Federici Stirling), in conformità a quanto previsto dall'art. 86 co. 2, tenendo conto delle opportunità e sinergie sussistenti nell'ambito della gestione unitaria delle Procedure, al fine di individuare i benefici che l'estensione dell'amministrazione straordinaria alla impresa in esame è in grado di generare per il raggiungimento degli obiettivi della Procedura madre.



Capitolo 1

Cenni generali sulla Costruzioni Italia Labaro S.p.A. (già Impresa Ing. Fortunato Federici S.p.A.)

1.A) COSTITUZIONE DELLA SOCIETA'

L'attuale assetto organizzativo e "produttivo" della CILtrae origine dall'esecuzione del piano di ristrutturazione aziendale del Gruppo Stirling, ideato nel corso del 2000 e concretizzatosi nella cessione del ramo d'azienda OO.PP. dalla Ing. Fortunato Federici SpA alla neo costituita Federici Stirling.

Esigenze di chiarezza impongono un preliminare excursus delle vicende che hanno coinvolto l'impresa insolvente, utile anche al fine dell'apprezzamento dell'opportunità di gestire unitariamente l'insolvenza della società che ci occupa e di quella "madre" della Federici Stirling Spa.

Si ripercorrono quindi, brevemente l'origine della società e le più significative modifiche statutarie.

La società è stata costituita il 21.04.1989 con atto Notaio Paolo Silvestro in Roma (Rep. 020761) omologato con decreto n. 6273 del 02.05.1989 e registrato al 1° ufficio Atti Pubblici il 03.05.1989 con la Ragione Sociale di NARDINI 1989 S.R.L. e un Capitale Sociale di Lit. 20.000.000 (pari a euro 10.329,13).

L'originaria sede sociale fu istituita in Roma, Via Famiano Nardini.N. 1/C.

A seguito delle modifiche statutarie intervenute fino alla data odierna, la società ha assunto la seguente denominazione sociale:

COSTRUZIONI ITALIA LABARO – CILS.P.A.

Roma - Via Moggio Udinese n. 48

Capitale sociale: € 31.000.000,00 (Lit. 60.000.000.000) i.v. diviso in n. 31.000.000 azioni del valore nominale di € 1,00 cadauna.

 3



Registro delle Imprese di Roma n. 4831/89

R.E.A. di Roma n. 679942 il 23.05.1989

Codice Fiscale e Partita Iva: 03626341006

Oggetto Sociale:

La società ha per oggetto:

- a) la conduzione e la gestione di immobili di proprietà e per conto terzi, l'acquisto di terreni per costruzioni di fabbricati e rustici da vendere anche in appartamenti separati e quanto altro attiene al commercio dei beni immobili in genere;
- b) l'esecuzione di impianti industriali anche per la produzione e distribuzione di energia, quali centrali idrauliche, termiche, elettronucleari e cabine di trasformazione; lavori edili, stradali, acquedotti, fognatura, di difesa e di sistemazione idraulica, lavori idraulici speciali, lavori marittimi, dighe e gallerie, lavori di terra ed affini alla edilizia per conto dello Stato, nazioni ed enti esteri, enti parastatali, società enti morali e privati, lavori di restauro di edifici monumentali, lavori e scavi archeologici, impianti tecnologici e speciali, impianti e lavori per l'edilizia scorporati dall'opera principale come impianti termici di ventilazione e di condizionamento, impianti igienici, idrosanitari, cucine, lavanderie, del gas e loro manutenzione, impianti elettrici, telefonici, radiotelefonici, televisivi e simili e loro manutenzione, impianti di ascensori, scale mobili e trasportatori in genere, lavori speciali come impianti di sollevamento, di potabilizzazione, di depurazione delle acque, carpenteria metallica, consolidamento dei terreni e opere speciali nel sottosuolo;
- c) la manutenzione ordinaria e straordinaria di qualsiasi opera ed immobile;
- d) la programmazione, a mezzo di propri tecnici di opere di qualsiasi genere, sia nell'interesse pubblico che privato; l'esercizio senza eccezione o limitazione di tutte le attività produttive, anche agricole, consentite dalla legge, con la produzione di materiale di costruzione, sia per l'impiego nei lavori propri sia per vendite dirette.

La Società potrà partecipare, in Italia ed all'Estero, a raggruppamenti tra Imprese, siano esse pubbliche o private, ed a Consorzi nazionali ed internazionali, sia per l'appalto di lavori sia per la concessione di committenze e/o di servizi; potrà quindi



compiere tutte le attività commerciali, industriali e finanziarie, atte comunque al raggiungimento degli scopi sociali ed assumere partecipazioni e/o cointeressenze in imprese e società che abbiano scopi analoghi affini ai propri, il tutto sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni, con particolare riferimento alle leggi 1/1991 e 197/1991. La società potrà emettere obbligazioni con l'osservanza delle norme vigenti.



1.B) LE PRINCIPALI MODIFICHE DELL'ATTO COSTITUTIVO

Nel decennio successivo alla costituzione sono intervenute le seguenti modifiche statutarie:

- 27/07/1990 Notaio Paolo Silvestro
- Oggetto dell'atto: aumento del capitale sociale da Lit. 20.000.000 (pari a euro 10.329,00) a Lit. 40.000.000 (pari a euro 20.658,00) a seguito di fusione per incorporazione della Virgin S.r.l. (incorporata) e della Nuova S.r.l. (incorporata) nella Nardini 1989 S.r.l. (incorporante);
- 29/04/1991 Notaio Cesare Marini di Roma
- Oggetto dell'atto: modifica della denominazione sociale da Società Nardini 1989 S.r.l. a Virgin S.r.l. Aumento del capitale sociale da Lit. 40.000.000 (pari a euro 20.658,00) a Lit. 9.511.783.000 (pari a euro 4.912.425,95)
- 17/12/1992 Notaio Cesare Marini (Rep. 87909) omologato il 19.01.1993
- Oggetto dell'atto: trasferimento della sede sociale in Roma – Viale di Villa Massimo n. 57;
- 18/12/1993 Notaio Cesare Marini con atto (Rep. 89582)
- Oggetto dell'atto: fusione per incorporazione della Somaschi 1 S.r.l. (incorporata) nella Virgin S.r.l. (incorporante). Aumento del capitale sociale a Lit. 13.679.783.000 (pari a euro 7.065.018,31)
- 14/01/1994 Notaio Manzella di Roma (Rep. 55990)
- Oggetto dell'atto: trasformazione della forma giuridica della Società da "Società a responsabilità limitata" a "Società per azioni". La denominazione sociale risulta essere Virgin S.p.A.;

- 26/05/1994 Notaio Manzella (Rep. 59250)
Oggetto dell'atto: aumento del capitale sociale della Virgin S.p.A. a Lit. 26.000.000.000 (pari a euro 13.427.879,38)
- 09/12/1994 Notaio Manzella registrato l'08.02.1995 all'Ufficio di Roma Atti Pubblici
Oggetto dell'atto: modifica della denominazione sociale in Stirling Investimenti e Progetti (Italia) S.p.A.;
- 18/12/1995 Notaio Vincenzo Antonelli di Roma (Rep. 44836 – Racc. 13016)
Oggetto dell'atto: fusione per incorporazione della Impresa Ing. Fortunato Federici S.p.A. C.F. 02614180582 (incorporata) e della "S.I.S.E. – Società Italiana Specializzazioni Edili S.r.l." C.F. 00494740012 (incorporata) nella Stirling Investimenti e Progetti (Italia) S.p.A. C.F. 03626341006 (incorporante) che muta la propria denominazione sociale in Impresa Ing. Fortunato Federici S.p.A.;
- 18/12/1995 Notaio Vincenzo Antonelli (Rep.44837 – Racc. 13017)
Oggetto dell'atto: trasferimento della sede legale in Roma - Via Clauzetto n. 12;
- 14/06/1997 Notaio Manzella (Rep. 81955 – Racc. 4330) omologato in data 24.09.1997
Oggetto dell'atto: aumento del capitale sociale della Società da Lit. 26.000.000.000 (pari a euro 13.427.879,38) a Lit. 46.000.000.000 (pari a euro 23.757.017,36) con contestuale versamento nelle casse sociali di Lit. 10.000.000.000. Il capitale sociale dell'Impresa Ing. Fortunato Federici S.p.A. è stato quindi sottoscritto e versato nella minor misura di Lit 36.000.000.000 (pari a euro 18.592.448,37)

- 29/12/1997 Notaio Paolo Silvestro (Rep. 52496 – Racc. 10502)
Oggetto dell'atto: fusione per incorporazione della Federici & Stirling S.p.A. (incorporata) nell'Impresa Ing. Fortunato Federici S.p.A. (incorporante);
- 27/05/1999 Notaio Manzella (Rep. 97973 – Racc. 6422)
Oggetto dell'atto: proroga sottoscrizione aumento del capitale sociale sino al 30.06.2000;
- 10/12/1999 Notaio Paolo Castellini di Roma (Rep. 58697 – Rogito 11115)
Oggetto dell'atto: revoca della delibera del 27.05.1999 relativa alla proroga del termine per l'aumento del capitale sociale.
Aumento del capitale sociale da Lire 36 miliardi a Lire 60 miliardi;
- 14/04/2000 Notaio Paolo Castellini (Rep. 59296 – Rogito 11367)
Oggetto dell'atto: modifica della denominazione sociale in "Stirling Federici S.p.A.";
- 30/05/2000 Notaio Vincenzo Antonelli (Rep. 49895 Racc. 15437)
Oggetto dell'atto: revoca della delibera del 14.04.2000 e ripristino della denominazione sociale Impresa Ing. Fortunato Federici S.p.A.
- 24/07/2000 Notaio Vincenzo Antonelli (Rep. 50152 – Racc. 15572)
Oggetto dell'atto: cessione ramo di azienda alla Federici-Stirling S.p.A.;
- 31/10/2000 Notaio Manzella (Rep. 110781 - Racc. 7445)
Oggetto dell'atto: Trasferimento della sede legale in Roma - Via Moggio Udinese n. 48;



03/12/2001 Notaio Maria Antonietta Cavallo di Roma (Rep. 2838 – Racc. 754)
Oggetto dell'atto: conversione del capitale sociale in euro. Il
capitale sociale risulta essere di € 31.000.000 suddiviso in n. 31.000.000
di azioni del valore nominale di € 1,00 cadauna, con una differenza per
eccesso di Lire 24.370.000 (pari a euro 12.586,05) prelevata dal fondo
riserva straordinario;

10/07/2002 Notaio Antonino D'Agostino di Roma (Rep. 495387 – Racc. 22640)
Oggetto dell'atto: variazione della denominazione sociale in "Costruzioni
Italia Labaro – CILS.p.A.;



1.C) LA COMPAGINE SOCIALE

La compagine sociale risulta costituita da:

- a) Stirling International Civil Engineering Limited di Londra con complessive n. 30.969.000 azioni del valore nominale di € 1,00 cadauna, pari ad € 30.969.000 corrispondenti al 99,9% del capitale sociale;
- b) Stirling Limited di Londra con complessive n. 31.000 azioni del valore nominale di € 1,00 cadauna, pari ad € 31.000 corrispondenti allo 0,1% del capitale sociale;



1.D) GLI ORGANI SOCIETARI

Rimandando per ulteriori dettagli al certificato storico rilasciato dal Registro delle Imprese di Roma ed allegato sub A) al presente Programma, i Commissari riferiscono che, alla data della dichiarazione dello stato di insolvenza, gli organi sociali erano costituiti come segue:

Organo amministrativo:

Amministratore Unico, nominato dall'assemblea dei soci del 3 luglio 2002, il sig. Tommaso Izzi.

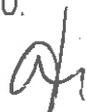
Collegio Sindacale attuale:

L'assemblea del 21.04.2002 ha altresì nominato i membri del Collegio Sindacale nelle persone dei Signori:

- | | |
|-----------------------|-------------------|
| ⇒ Di Giorgio Rodolfo | Presidente; |
| ⇒ Frasca Attilio | Membro effettivo; |
| ⇒ De Luca Sebastiano | Membro effettivo; |
| ⇒ D'Apollano Giuseppe | Membro supplente; |
| ⇒ Carè Alberto | Membro supplente |
- (nominato il 10.05.2001)

Attuale Organo Amministrativo:

la società è amministrata dai Commissari Straordinari della Federici Stirling preposti ai sensi dell'art. 85 del D. Lgs. 8 luglio 1999, n. 270.



Capitolo 2

La struttura dell'impresa e le sue Partecipazioni

L'attuale configurazione della CIL trae origine dall'esecuzione del piano di ristrutturazione societaria, concretizzatasi con la cessione in favore della Federici Stirling, intervenuta in data 24 luglio 2000, con cui l'allora Impresa Ing. Fortunato Federici S.p.A. (di seguito anche IFF) ha ceduto il ramo d'azienda afferente i lavori, pubblici e privati in Europa, Africa e America Centrale.

L'obiettivo di tale ristrutturazione, come rappresentato ai Commissari dagli organi sociali era, da un lato, quello di creare un'azienda che rispondesse alle esigenze del mercato in materia di imprese generali e, quindi, di esecuzione di Opere Pubbliche e, dall'altro, quello di avere una società con un potenziale di sviluppo nel settore immobiliare che potesse utilizzare in maniera sinergica anche le attività della Federici Stirling.

Sotto il profilo organizzativo la CIL assunse, quindi, la connotazione di una società in prevalenza detentrica di partecipazioni finanziarie in società titolari di iniziative immobiliari, priva di dipendenti le cui funzioni amministrative furono affidate in *outsourcing* alla collegata Federici Stirling.

Privata dei *cash flow* rivenienti dai lavori in corso, la CIL vide delinearsi i primi sintomi della successiva insolvenza.

Il piano di ristrutturazione non ha, però, conseguito gli esiti programmati per una serie di circostanze tra le quali anche l'inadeguatezza del *management*, talune previsioni e valutazioni errate e la crescita parziale del mercato immobiliare domestico.

Si sono, pertanto, delineati i primi tipici sintomi dello stato di insolvenza con un netto peggioramento di tutti gli indici di liquidità e, conseguentemente, di quelli di struttura (cfr. successivo capitolo 3).



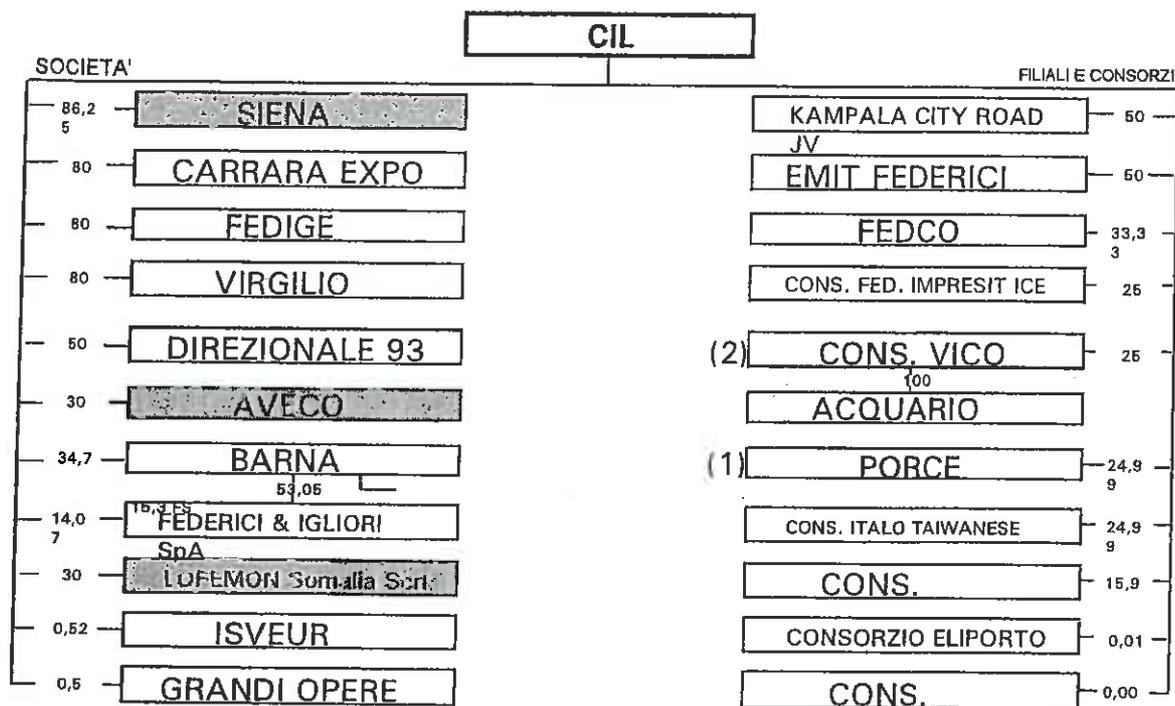
In assenza di un *budget* strategico – finanziario utile a supportare lo sviluppo delle iniziative immobiliari originariamente ipotizzate, il capitale circolante si è dimostrato quasi immediatamente inadeguato.

L'assenza di un'analisi dei fabbisogni finanziari connessi ai programmi di sviluppo, ha comportato una gestione "a vista" della liquidità, un incremento dell'indebitamento a breve connesso alla crisi del settore e il conseguente ricorso al sistema creditizio nella speranza che la crisi non fosse strutturale ma avesse natura contingente e, pertanto, di breve durata.

Dall'esame dell'organigramma della CIL, di seguito riportato, emergono partecipazioni strumentali residue dopo la cessione del ramo d'azienda OO.PP., nonché la proprietà di partecipazioni in società, sia di diritto italiano che estero, il cui valore dovrà ad essere determinato, ai sensi dell'art. 62 del D. Lgs. 270/99, da esperti appositamente nominati.



L'ORGANIGRAMMA CIL



(1) Detenuta in Colombia

(2) Assemblea di estromissione dal consorzio del 4/12/2002

Società in liquidazione

Per quanto riguarda le società controllate e collegate, lo schema conferma che la CIL era destinata a detenere iniziative immobiliari da sviluppare (aree e strutture), mentre la Federici Stirling avrebbe proseguito l'attività di costruzione in appalti di opere pubbliche e private in Italia ed all'estero.

Per completezza di esposizione, le schede di sintesi delle principali società controllate e collegate, complete degli organi sociali in carica al momento della dichiarazione di stato di insolvenza della CIL, si allegano al presente Programma sub. N





Capitolo 3

Sintesi dei Bilanci ed Analisi Comparata delle Situazioni Patrimoniali

Dall'analisi comparata dei bilanci CIL appare evidente che l'attività d'impresa risulta condizionata dalla cessione di ramo d'azienda intervenuta in data 24 luglio 2000 in favore della Federici Stirling.

Infatti, mentre il bilancio 2000 presentava componenti di reddito strettamente connesse all'esercizio dell'attività d'impresa, viceversa, quello del successivo esercizio risentiva del sostanziale mutamento del *core business* aziendale.

A decorrere dall'esercizio 2001, la CIL limitava la sua attività alla gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare (dalla stessa prevalentemente acquisito a seguito di fusione per incorporazione della "Federici & Stirling S.p.A." nella "Impresa Ing. Fortunato Federici SpA" - cfr. atto a rogito Notaio Paolo Silvestro del 29.12.1997 - rep. 52.496), rappresentato dagli immobili di seguito sinteticamente elencati ed acquisiti all'attivo della Procedura:

- Porto Ferraio	€ 142.537,42
- Rio nell'Elba	€ 169.831,92
- Rio Marina	€ 48.475,59
- San Casciano - Tolano	€ 708.126,54
- Roma - Trionfale	€ 341.257,16
- L'Aquila - Colle Pretara ¹	€ 10.329,14



¹ acquistato in data 29/05/1996 dalla ACRIE SpA (rogito Notaio F. Magnante Trecco - rep. 14383)

Quanto anzidetto trova riscontro anche nella riduzione delle immobilizzazioni da Lit. 207.835 milioni del 1999 (pari a euro 107.337.819,62) a lit. 57.093 milioni del 2000 (pari a euro 29.486.073,73), con un'incidenza particolarmente significativa degli immobilizzi "tecnici", integralmente ceduti alla Federici Stirling.

Emerge, inoltre, la contrazione delle componenti positive di reddito e, più significativamente, dei ricavi della gestione caratteristica, che dai 225.241 mil. del 1999 (pari a euro 116.327.268,41) si riducono a lit. 132.807 milioni nel 2000 (pari a euro 68.589.320,64).

Contestualmente, si registra una diminuzione dei costi di produzione da lit. 206 mld. del 1999 (pari a euro 106.390.121,00) a lit. 133 mld. (pari a euro 68.845.510,00) del 2000 ed un miglioramento del risultato della gestione finanziaria (con una riduzione della perdita da lit. 20.031 mil. del 1999 a lit. 11.270 mil. del 2000).

Tale ultimo dato deve esser valutato in funzione della specifica attività d'impresa della CIL, proprietaria di un portafoglio partecipazioni in larga misura strumentali.

Le sostanziali variazioni riportate nei dati di bilancio hanno quindi, indotto i Commissari a soffermarsi in particolare sui bilanci del biennio 2000 – 2001, mentre per ciò che riguarda l'esercizio 2002 (in assenza di bilancio definitivo, tutt'oggi in corso di predisposizione) si riservano di fornire ed analizzare i dati più significativi, utili anche al fine dell'individuazione dell'attivo liquidabile.

3.A) | BILANCI 2000 - 2001

Per comodità espositiva i bilanci degli esercizi 2000 e 2001 sono stati sistematicamente rielaborati come segue:

COSTRUZIONI ITALIA LABARO - C.I.L. in Amministrazione Giudiziale								
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2000 - 2001								
STATO PATRIMONIALE								
ATTIVO								
	Esercizio				Esercizio			
	31-dic-00	31-dic-00	%	Allegato	31-dic-01	31-dic-01	%	Allegato
A) Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti con separata indicazione della parte già richiamata	0	0	0,08%		0	0	0,04%	
B) Immobilizzazioni								
I. Immobilizzazioni Immateriali:								
II. Immobilizzazioni Materiali								
Terreni	2.757.449,656	1.424.103,90		A02	2.757.449,656	1.424.103,90		B02
Fabbricati	10.600.000,000	5.474.443,13		A02	10.600.000,000	5.474.443,13		B02
Impianti e Macchinari	0	0		A03	0	0		B03
Attrezzature Industriali e commerciali	102.269,670	52.817,88		A03	72.728,400	37.561,08		B03
Immobilizzazioni in corso	0	0		A03	0	0		B03
(-) Fondi rettificativi delle immobilizzazioni materiali:	-74.526,322	38.489,63		A03	-57.787,934	29.844,98		B03
	13.385.193,004	6.912.875,27	5,77%		13.372.390,122	6.906.263,14	11,84%	
III. Immobilizzazioni Finanziarie								
a) Partecipazioni								
b) Crediti di natura Finanziaria:								
1) Verso imprese controllanti:	26.004.808,874	13.430.362,95	11,21%		36.346.468,967	18.771.384,86	32,17%	
2) Verso imprese controllate:	16.060.275,239	8.294.439,95		A05	27.855.712,552	14.386.274,93		
3) Verso imprese collegate:	2.857.776,806	1.475.918,55		A06	2.508.305,725	1.285.431,80		
4) Verso altre partecipate:	3.674.534,442	1.897.738,66		A07	4.561.621,619	2.355.880,96		
c) Crediti di natura Commerciale:	0	0,00	0,00%		0	0,00	0,00%	
Totale immobilizzazioni (B)	57.093.813,783	29.166.494,01	24,62%		66.280.373,829	34.282.859,07	28,75%	
C) Attivo circolante								
I. Rimanenze								
Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0			0	0		
Lavori in corso	0	0			0	0		
1.a) Lavori in corso certificati:	121.352.585,144	62.673.379,82		A09	22.891.257,529	11.822.347,88		B09
1.b) Lavori in corso da certificare	1.814.447,257	937.083,80		A10	1.814.447,257	937.083,80		B10
	123.167.032,401	63.610.463,62	53,11%		24.705.704,786	12.759.431,68	21,87%	
II. Crediti								
1) Verso clienti								
2) Crediti Commerciali Infragrupo:								
1) Verso imprese controllanti:	27.875.295,049	14.293.087,06	11,93%		9.007.621,631	4.652.048,34	7,97%	
2) Verso imprese controllate:	18.685.330,389	8.655.332,37		A12b	0	0		
3) Verso imprese collegate:	1.417.361,518	732.006,13		A13	1.417.361,518	732.006,13		
4) Verso altre partecipate:	5.657.869,971	2.922.045,98		A14	5.685.526,952	2.936.329,62		
3) Verso altri:	1.904.733,161	983.712,58		A15	1.904.733,161	983.712,58		
	10.094.248,416	5.213.244,24	4,35%	A16	9.210.544,088	4.756.849,04	8,15%	
IV. Disponibilità liquide								
1) Depositi bancari e postali	0	0		A17	63.364,522	32.725,04		B17
2) Denaro e valori in cassa	9.914,804	5.120,57		A18	10.764,218	5.559,25		B18
	9.914,804	5.120,57	0,08%		74.128,740	38.284,30	0,07%	
Totale attivo circolante (C)	174.745.625,898	90.248.834,84	75,35%		166.884.344,876	117.449.744,55	11,88%	
D) Ratei e rincarichi attivi								
Ratei attivi	0	0		A19	0	0		B19
Ricarichi attivi	74.492,416	38.472,12		A19	51.047,260	26.363,71		B20
	74.492,416	38.472,12	0,03%		51.047,260	26.363,71	0,05%	
TOTALE ATTIVO	174.820.118,314	90.286.966,11	100,00%		166.935.392,136	117.512.912,86	100,00%	

PASSIVO

	Esercizio				Esercizio			
	31-dic-00	31-dic-00	%	Allegato	31-dic-01	31-dic-01	%	Allegato
A) Patrimonio netto								
I. Capitale sociale	60.000.000,000	30.987.413,95			60.024.370,000	31.000.000,00		
II. Riserve da sovrapprezzo delle azioni	0	-			0	-		
III. Riserve di rivalutazione	0	-			0	-		
IV. Riserva legale	3.000.000,000	1.549.370,70			3.000.000,000	1.549.370,70		
V. Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	-			0	-		
VI. Riserve straordinarie	4.155.064,675	2.145.911,82			5.164.045,533	2.667.006,94		
VII. Altre riserve								
Avanzo di fusione	105.281,509	54.373,36			105.281,509	54.373,36		
VIII. Utili (o Perdite) portati a nuovo	0	-			0	-		
IX. Utile (o Perdita) dell'esercizio	1.033.350,856	513.681,18			-5.571.818,628	2.877.604,17		
	68.293.687,042	35.270.751,09	29,45%		62.741.678,414	32.593.148,84	55,51%	
					-0,08883			
B) Fondi per rischi ed oneri								
Rischio collaudo lavori in corso	2.177.994,720	1.124.840,40	0,94%		2.177.994,720	1.124.840,40	1,93%	
Fondo oscillazione cambi	3.514.972,875	1.815.331,99	1,52%		3.444.560,200	1.778.966,88	3,05%	
Altri accantonamenti	0	-	0,00%		0	-	0,00%	
	5.692.967,595	2.940.172,39	2,48%		5.622.554,920	2.903.807,28	4,98%	
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	175.014,178	90.337,28	0,08%		109.351,078	69.172,45	0,12%	
D) Debiti	157.454.143,195	81.516.278,54	67,89%		44.144.020,184	22.788.683,94	78,07%	
1) Debiti verso banche								
- entro 12 mesi	6.522.242,524	3.368.457,15	2,81%		5.384.615,386	2.780.921,77	4,77%	
- Mutui ipotecari	61.000,000	31.503,87		A20	0	-		
	6.461.242,524	3.336.953,28		A20	5.384.615,386	2.780.921,77		
2) Debiti Commerciali Infragruppo:								
1) Verso imprese controllanti:	0	-		A23	0	-		
2) Verso imprese controllate:	5.219.868,740	2.695.837,22		A24	3.996.732,225	2.064.139,93		
3) Verso imprese collegate:	16.775.056,001	8.663.593,40		A25	2.478.001,610	1.279.781,03		
4) Verso altre partecipate:	19.774.626,842	10.212.742,46		A26	2.981.376,228	1.539.752,32		
3) Debiti verso fornitori	2.718.046,808	1.403.754,03	1,17%	A27	4.274.351,188	2.207.518,16	3,78%	B27
4) Accounti	121.629.200,562	62.816.239,76	52,45%		23.793.842,746	12.288.494,24	21,06%	
4.a) Anticipi contrattuali	276.613,560	142.858,98		A28	1.986.540,560	1.025.962,58		B28
4.b) Anticipi su lavori certificati	121.352.587,002	62.673.380,78		A29	21.807.302,186	11.262.531,66		B29
5) Debiti tributari	859.984,116	444.144,73	0,37%	A30	192.959,860	99.655,45	0,17%	
5) Debiti verso Istituti di previdenza	61.715,150	31.873,21	0,03%	A31	19.793,457	10.222,47	0,02%	B31
6) Debiti verso il personale	46.000,000	23.757,02	0,02%	A32	39.904,458	20.608,93	0,04%	B32
7) Debiti verso altri	622.458,453	321.472,96	0,27%	A32	982.443,334	507.389,64	0,87%	
E) Ratei e risconti								
Ratei passivi	298.109,867	153.960,90		A33	288.851,166	149.179,18		B33
Risconti passivi	0	-		A33	0	-		
	298.109,867	153.960,90	0,13%		288.851,166	149.179,18	0,26%	
F) Arrotondamenti	0	0,00	0,00%		0	0,00	0,00%	
TOTALE PASSIVO	231.613.931,877	116.773.950,14	100,00%		112.426.958,067	59.452.784,28	100,00%	
CONTI D'ORDINE								
Fidejussioni prestate nell'interesse di Società del Gruppo								
1) da Istituti di credito e assicurativi in favore di committenti:								
Controllate	3.694.000,000	1.907.791,79			36.000,000	18.592,45		
Collegate	63.195.000,000	32.637.493,74			52.629.000,000	27.180.610,14		
Altre partecipate	0	-			0	-		
Dirette	15.777.000,000	8.148.140,50			1.941.000,000	1.002.442,84		
2) Altri conti d'ordine per rischi e impegni	331.693.000,000	171.305.138,23			304.428.950,599	157.224.431,82		
	0	-			0	-		
TOTALE CONTI D'ORDINE	124.359.000,000	213.998.563,25			359.997.950,199	186.126,07		

Legenda:

(1) valori di stima

COSTRUZIONI ITALIA LABARO - C.I.L. in Amministrazione Giudiziale

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2000 - 2001

CONTO ECONOMICO

	ESERCIZIO			ESERCIZIO		
	2000	%	All.	2001	%	All.
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni						
1.1) Ricavi contrattuali	98.115.632,452	50,672,495,29	A34	1.526.700,000	788,474,75	B34
1.2) Cessione di beni e prestaz. di servizi	34.691.811,432	17,916,825,36	A35	6.306.602,044	3.257,088,14	B35
Totale ricavi delle vendite e prestazioni	132.807.443,884	68.589,320,64	95,87%	7.833.302,044	4.045,562,88	100,00%
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	4.799.837,804	2,478,909,35	3,46%	0	0,00	0,00%
5) Altri ricavi e proventi						
Capitalizzazione oneri pluriennali	927.917,901	479,229,60	A36	0	0,00	
Totale altri ricavi e proventi	927.917,901	479,229,60	0,67%	0	0,00	0,00%
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	138.535.199,589	71.547.499,59	100,00%	7.833.302,044	4.045,562,88	100,00%
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(24.439.443,760)	-12.621,919,34	-17,64%	(2.310,066)	-1.193,05	-0,03%
7) Per servizi	(78.656.549,919)	-40.622,717,86	-56,78%	(7.877.415,342)	-4.068,345,50	-100,56%
8) Per godimento di beni di terzi	(4.122.997,127)	-2.129,350,31	-2,98%	(92.530,960)	-47,788,25	-1,18%
9) Per il personale						
a) Salari e stipendi	(13.007.831,890)	-6.717,984,52	A40	(407.057,109)	-210,227,45	B40
b) Oneri sociali	(3.372.270,084)	-1.741,632,15	A40	(139.511,311)	-72,051,58	B40
c) Trattamento di fine rapporto	(783.285,964)	-404,533,44	A40	(37.051,643)	-19,135,58	B40
Totale costi per il personale	(17.163.387,938)	-8.864,150,11	-12,39%	(583.620,063)	-301,414,61	-7,45%
10) Ammortamenti e svalutazioni						
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(2.385.266,437)	-1.231,887,31	A41	(231.277,435)	-119,444,83	B41
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(4.900.558,315)	-2.530,927,15	A41	(12,802,882)	-6,612,14	B41
Totale ammortamenti e svalutazioni	(7.285.824,752)	-3.762,814,46	-5,26%	(244,080,317)	-126,056,96	-3,12%
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo	1.595.281,458	823,894,11	1,15%	0	0,00	0,00%
12) Accantonamenti per rischi contrattuali	(628.597,976)	-324,643,76	-0,45%	0	0,00	0,00%
14) Oneri diversi di gestione	(2.601.974,806)	-1.343,807,84	-1,88%	(1.205.532,303)	-622,605,47	-15,39%
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	(133.302.384,820)	-68.845,509,57	-49,32%	(10.005.489,341)	-5.167,408,05	-12,72%
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	5.232.814,769	2.701,950,02	3,78%	(2.172.187,297)	-1.121,845,17	-17,73%
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI						
15) Proventi da partecipazioni						
- da partecipazioni in imprese collegate	5.312,778	2,743,82	A45	499,921,729	258,188,03	B45
- da partecipazioni in altre imprese	2.604,800	1,345,27	A45	81,509,675	42,096,23	B45
16) Altri proventi finanziari						
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:						
- verso controllate	955.100,000	493,267,98	A45	0	0,00	B45
- verso collegate	362.846,888	187,394,78	A45	0	0,00	B45
d) proventi diversi dai precedenti:						
- altri proventi diversi	4.677.176,121	2,415,559,88	A45	830,328,872	428,829,07	B45
Totale proventi finanziari	6.003.040,567	3,100,311,73	4,33%	1.411.760,276	729,113,33	18,02%
17) Interessi e altri oneri finanziari						
- da imprese collegate	(3.788.695,559)	-1,956,697,96	A46	(2.153,140,065)	-1,112,004,04	B46
- da altre partecipate	0	0,00	A46	(4,869,312)	-2,514,79	B46
- da altre imprese	(13,484,382,744)	-6,964,102,50	A46	(1,681,027,877)	-868,178,44	B46
Totale interessi ed altri oneri	(17,273,078,303)	-8,920,800,46	-12,47%	(3,839,037,254)	-1,982,697,28	-49,01%
TOTALE ONERI E PROVENTI FINANZIARI (C)	(11,270,037,716)	-5,820,488,73	-8,14%	(2,427,276,978)	-1,253,583,94	-30,99%
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						
20) Proventi straordinari:						
- Plusvalenze da alienazioni	961,884,996	496,772,14	A47	1,000,000	516,46	B47
- Plusvalenze da cessione ramo d'azienda	6,340,756,225	3,274,727,30	A47	0	0,00	B47
- Altri proventi straordinari	2,566,329,872	1,325,398,77	A47	514,881,270	265,913,98	B47
Totale proventi straordinari	9,868,971,093	5,096,898,21	7,12%	515,881,270	266,430,44	6,59%
21) Oneri straordinari						
- Minusvalenze da alienazioni	(10,292,736)	-5,315,75	A48	0	0,00	B48
- Altri oneri straordinari	(1,974,667,552)	-1,019,830,68	A48	(1,361,098,913)	-702,948,82	B48
Totale oneri straordinari	(1,984,960,288)	-1,025,146,44	-1,43%	(1,361,098,913)	-702,948,82	-17,38%
TOTALE ONERI E PROVENTI STRAORDINARI (E)	7,884,010,805	3,071,751,77	3,94%	(845,217,643)	-336,518,38	-10,79%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B + C + E)	1,945,077,858	1,881,461,30	1,33%	5,444,084,220	2,811,080,20	49,17%
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	(812,327,000)	-419,531,88	-0,59%	(127,137,000)	-65,660,78	-1,62%
23) RISULTATO DELL'ESERCIZIO	1.032.750.858	533.681,18		5.571.818.628	2.877.604,17	
24) UTILE (o DEDITTA) DELL'ESERCIZIO	1.032.750.858	533.681,18	0,75%	5.571.818.628	2.877.604,17	37,13%

3.B) INDICI DI BILANCIO

La tabella che segue riporta i fondamentali indici di bilancio, ritenuti più significativi al fine dell'analisi di seguito effettuata:

COSTRUZIONI ITALIA LABARO
C.I.L. in Amministrazione Giudiziale

Indici di bilancio

	ANNO 2000	ANNO 2001
REDDITIVITA'		
ROE (Risultato d'esercizio/Capitale netto(1))	1,54%	-8,16%
ROI (Risultato operativo lordo/Totale attività)	2,26%	-1,92%
ROS (Risultato operativo lordo/Ricavi Gestione Caratteristica)	3,94%	-27,73%
LIQUIDITA'		
LEVERAGE (Debiti vs. banche/Capitale Netto(1))	0,10	0,08
INDICE DI DISPONIBILITA' (Capitale circolante/Totale passività correnti)	1,16	1,20
INDICE DI LIQUIDITA' (Capitale circolante al netto riserve lavori/ Passività correnti)	0,34	0,56
SOLIDITA'		
COPERTURA IMMOBILIZZAZIONI (Capitale netto(1)+Debiti medio lungo termine/Totale attività fisse nette)	1,29	1,11
COPERTURA IMMOBILIZZAZIONI CON CAPITALE PROPRIO (Totale mezzi propri/Totale attività fisse nette)	1,18	1,03

⁽¹⁾ al lordo del risultato d'esercizio

Da un primo esame dei bilanci relativi al biennio 2000 – 2001 emerge un miglioramento della struttura patrimoniale della società, apparentemente più equilibrata rispetto a quella precedente alla cessione del ramo d'azienda.

Analizzando nel dettaglio le singole poste, l'apparente riequilibrio delle "fonti di finanziamento" (con un'incidenza dei mezzi propri pari al 55% ca. delle fonti di finanziamento dell'attivo) trae origine non già dall'aumento del Patrimonio Netto, bensì da una diversa rappresentazione dell'esposizione debitoria nei confronti di terzi, riportata nei conti d'ordine, in quanto i debiti in parola venivano trasferiti alla Federici Stirling in virtù della cessione di ramo d'azienda. La predetta voce dei conti d'ordine riproduce l'entità delle obbligazioni trasferite alla cessionaria, per le quali non è intervenuto l'assenso esplicito alla liberazione della cedente.

La circostanza trova conferma nel mantenimento, tra i conti d'ordine, dell'evidenza dei rischi e degli impegni connessi ai debiti ceduti insieme al ramo d'azienda.

A fronte della cessione dei rapporti giuridici sottostanti le singole poste debitorie iscritte in bilancio, non è intervenuto, infatti, l'assenso esplicito del creditore ceduto, in forza del quale la CIL sarebbe stata liberata dal rischio connesso all'ammontare del debito maturato antecedentemente alla richiamata cessione.



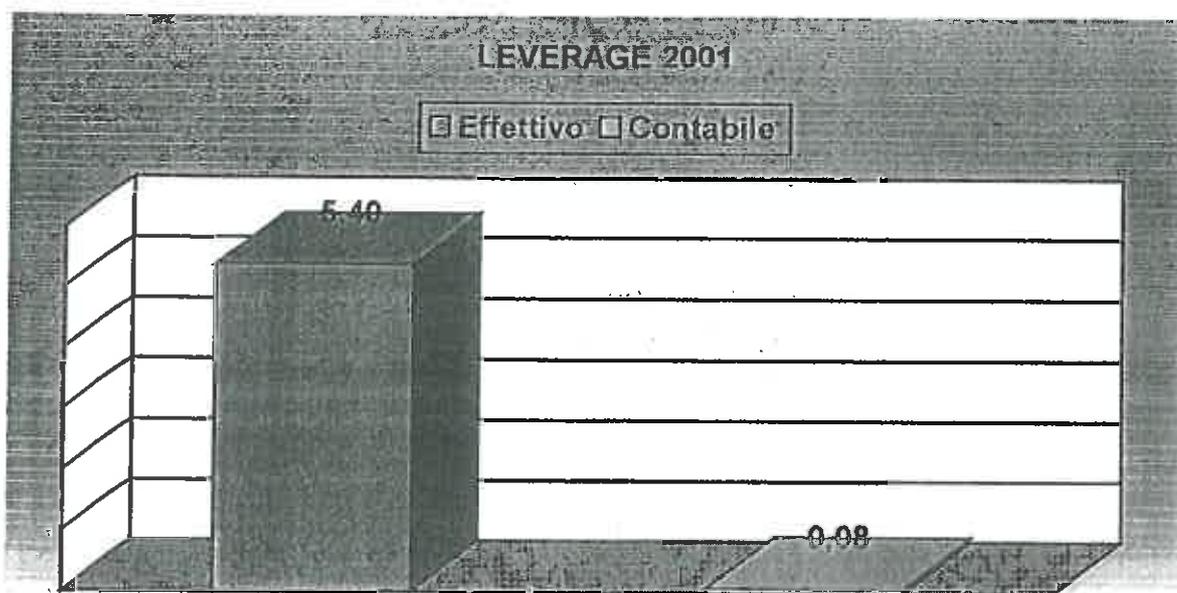
Tali circostanze non possono non esser considerate al fine dell'apprezzamento degli indici ricavabili dall'esame comparato dei due bilanci (2000 e 2001) oggetto dell'odierna analisi.

Prioritariamente occorre esaminare gli INDICI DI LIQUIDITÀ, sicuramente maggiormente condizionati dalla rappresentazione contabile dell'esposizione societaria.

Il **leverage** assolutamente modesto dell'anno 2000 (0,10) si riduce ulteriormente nell'esercizio successivo (0,08), lasciando apparentemente spazio ad apprezzamenti positivi in ordine allo scarso e/o pressoché inesistente ricorso al sistema bancario: ciò solo ai fini della rappresentazione di bilancio.

In concreto, la società resta obbligata nei confronti del sistema, e dei terzi in genere, sia per l'ammontare di tutti i debiti ceduti unitamente al ramo d'azienda che per l'importo del capitale residuo del mutuo ipotecario concessole dalla B.N.L. nel 1999.

Ove andassimo a considerare tali esposizioni, la leva finanziaria, rappresentata graficamente dal leverage di seguito riportato, andrebbe ad assumere, nell'anno 2001, il valore di 5,40.



Del pari, l'indice di disponibilità, concretamente e sensibilmente influenzato dalla "bontà" delle singole poste costituenti il capitale circolante, potrebbe lasciar pensare che la società sia in grado di far fronte ai debiti a breve mediante lo smobilizzo dell'attivo immediatamente liquidabile. Diversamente, nel 2001, l'indice di 1,20 andrebbe ad assumere il valore di 0,12 ove, al fine della quantificazione delle passività correnti, si dovesse tener conto dell'effettivo ammontare dei rischi sottostanti l'iscrizione dei conti d'ordine.

Il dato risulta, inoltre, influenzato, e non poco, dalla difficile esigibilità di una buona parte dei crediti iscritti all'attivo di bilancio.

A conforto dell'analisi che precede, da un esame comparato dei due bilanci, si evince una modestissima redditività dell'azienda nell'anno 2000 che, con un ROE dell'1,54%, remunera il capitale in misura sensibilmente inferiore al *benchmark* di settore.

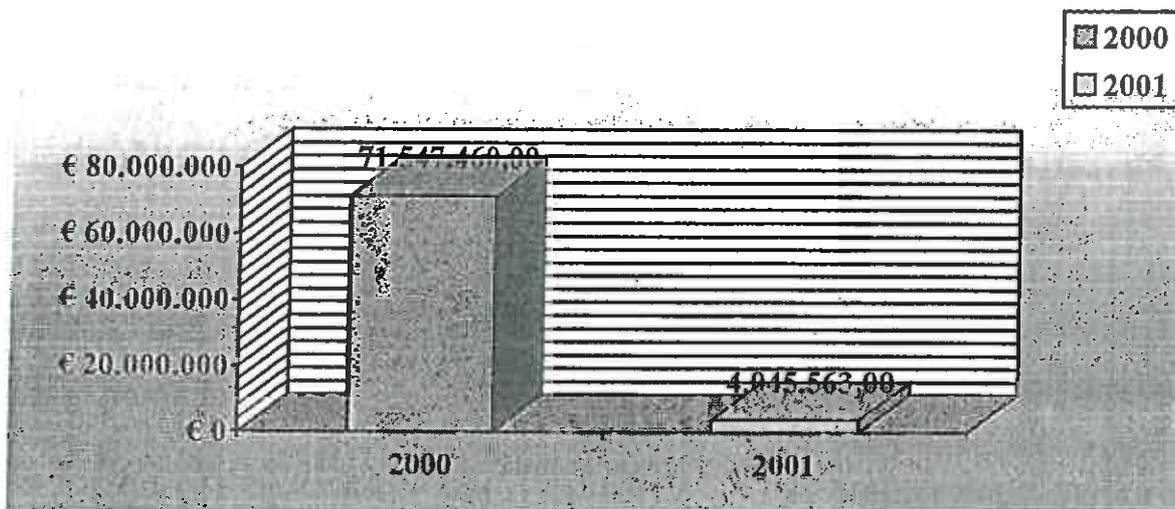
Nell'esercizio successivo – il 2001 – la redditività del capitale diviene negativa, attestandosi a -8,16%.

Ma, a ben vedere, ove la CIL non avesse registrato componenti positive straordinarie di reddito per ca. 5.096.898,00 di euro, anche la redditività del 2000 sarebbe stata negativa, con una perdita di esercizio di ca. 4.563.000,00 di euro.

Analogamente, nell'anno 2001 si registra una redditività negativa sia del capitale investito che delle vendite: il ROI passa infatti dal 2,26% del 2000 a -1,92% nel 2001 ed il ROS subisce un decremento dal 3,94% del 2000 al -27,73% del 2001.

Un ultimo spunto di esame può esser tratto dall'andamento dei ricavi nel biennio considerato: il disegno che segue rappresenta graficamente la contrazione delle componenti positive di reddito connesse alla gestione caratteristica, dai 71.547.460,00 di euro del 2000 ai 4.045.563,00 di euro del 2001.

Valore della produzione



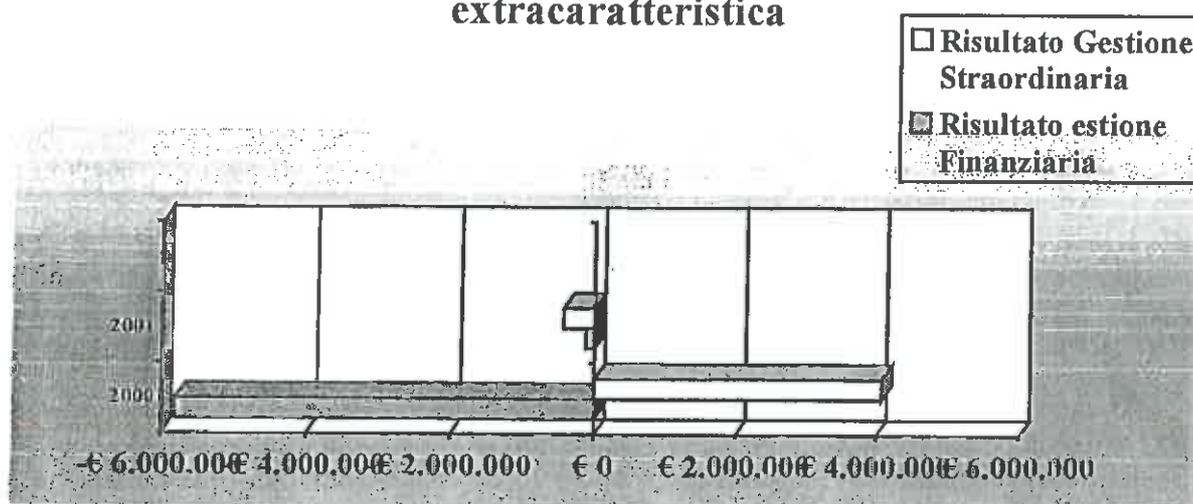
[Handwritten signature]

[Handwritten mark]

[Handwritten mark]

Infine, la composizione percentuale del conto economico, in uno alla **STRUTTURA DEI COSTI**, non lascia dubbi circa la scarsa redditività dell'attuale gestione caratteristica dell'azienda e della rilevanza delle componenti finanziarie e straordinarie di reddito, al fine della determinazione del risultato finale di esercizio.

Componenti di reddito della gestione extracaratteristica



Per via dell'effettivo squilibrio mezzi propri/indebitamento, l'incidenza degli oneri finanziari resta comunque elevata mentre le componenti straordinarie soccorrono ai fini del conseguimento dell'utile dell'esercizio 2000, cosicché, in loro assenza, nell'anno successivo la società soffre una perdita di euro 2.877.604,00, pari al 71% dei ricavi iscritti in bilancio.

Capitolo 4

Le Attività destinate alla dismissione

Il Piano di Liquidazione

Appare opportuno ribadire che la C.I.L., a seguito della cessione del ramo d'azienda, è priva di dipendenti e non svolge alcuna attività d'impresa caratteristica, ad eccezione della gestione del proprio patrimonio immobiliare, dei crediti e delle partecipazioni in società terze che per diverse contingenze risultano non suscettibili di significativi incrementi nel medio termine e tali da privare concretamente la prospettiva del recupero dell'equilibrio economico dell'impresa .

In considerazione dei collegamenti economici e produttivi con la Federici Stirling ed in rapporto alle condizioni generali che hanno determinato l'estensione alla Procedura di amministrazione straordinaria, il presente Programma è stato pertanto redatto con finalità di "integrazione" rispetto al programma approvato a norma dell'art. 57, D. Lgs. 270/99, nell'ambito della "Procedura madre".

Con riferimento al contenuto specifico del Programma, i Commissari di seguito espongono il piano di liquidazione dei beni con le relative previsioni economiche e le modalità di cessione, segnalando sin d'ora che i dati utilizzati traggono origine dalla Situazione Contabile al 31.12.2002 fornita dalla medesima società, che si produce in allegato, ed avendo cura di evidenziare nel capitolo successivo gli effetti positivi che la gestione unitaria delle insolvenze è in grado di realizzare per il perseguimento degli obiettivi della Procedura di amministrazione straordinaria.



4.A) I BENI IMMOBILI

Gli immobili di proprietà della CIL, complessivamente iscritti al costo storico di euro 1.424.103,00, sono costituiti dai seguenti terreni, quasi integralmente pervenuti alla società a seguito della fusione per incorporazione della FEDERICI & STIRLING SPA deliberata dall'assemblea straordinaria delle due società in data 9 agosto 1997 e, successivamente formalizzata con rogito del 29.12.97 (rep. 52.496 Notaio Paolo Silvestro All. d):

PORTO FERRAIO

€ 142.537,42

Trattasi di terreni in località "Val di Piano" e in località "Bagnaia", identificati al NCT del Comune di Porto Ferraio (LI):

- al foglio 15, particelle 19 e 20, per una superficie di are 52.05;
- al foglio 16, particelle 239 e 240, e foglio 18, particelle 43,44,45 e 68, per una superficie complessiva di Ha 3.80.34.

RIO NELL'ELBA

€ 169.831,92

Trattasi di un terreno ubicato in località "I Mangani" di giacitura collinare degradante verso il mare identificato al NCT al foglio 1 particelle 42,74,76,78,79,80,118 e 119, della superficie di ha. 18.92.70.



RIO MARINA**€ 48.475,59**

Trattasi di un terreno localizzato nella zona di "Monte Grosso" con giacitura declive fino al mare, identificato al NCT del comune di Rio Marina (LI) al foglio 5 particella 5 della superficie complessiva di Ha 8.06.25

SAN CASCIANO -TOLANO**€ 708.126,54**

Trattasi di un complesso agricolo sito in località "Tolano", della superficie complessiva di circa Ha 26.23.01 con sovrastanti fabbricati rurali, identificato al NCT del Comune di S. Casciano in Val di Pesa:

- al foglio 75, particelle 53, 54, 55, 56, 57, 59, 60, 63, 64, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 80, 81, 82 e 83;
- al foglio 88, particelle 1, 2, 3, 5, 84, 86, 88, 89, 90-sub 1, 90-sub 2, 91, 92, 93-sub 1, 93-sub 2, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100, 101, 105, 107, 112, 113, 114, 115, 116, 117, 122, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 129, 130 e 131.

Con atto a rogito notaio Paolo Silvestro dell'11 giugno 1998 (rep. 54.224) - All. h -, la CIL ha concesso alla SACCI Centrale Cementerie Italiane SPA "il diritto di sfruttamento esclusivo del soprassuolo e del sottosuolo del compendio immobiliare" al prezzo complessivo ed onnicomprensivo, di lit. 960.000.000 (pari a euro 495.798,62), oltre iva, per la durata di trenta anni a decorrere dal 24 gennaio 1995, con possibilità, concessa alla Sacci "di prorogare la concessione di sfruttamento alla scadenza per la durata di ulteriori venti anni"

ROMA TRIONFALE**€ 341.257,16**

Trattasi di un terreno in località "Trionfale" della superficie di mq 12.700 circa, identificato al NCT del Comune di Roma al foglio 361 particella 19 ed al foglio 362 particelle 3 e 4.

L'immobile sovrastante, ubicato alla via Trionfale n. 75/15, risulta identificato al NCEU al foglio 361 - particella 20 – Cat. A/5, classe 2 vani 4,5



L'AQUILA - COLLE PRETARA

€ 10.329,14

Trattasi di terreni siti nel comune dell'Aquila – viale Aldo Moro - costituenti nel loro insieme un unico corpo, ricadente secondo il P.R.G. vigente al momento dell'acquisto parte in zona destinata a "viabilità e parcheggio", parte destinata a "rispetto stradale" e parte in zona destinata a "verde pubblico".

Il fondo, di complessivi mq 8508, pervenuto alla società per vendita fattane dalla ACRIE Spa per atto a rogito Notaio Federico Magnante Trecco del 29 maggio 1996 (Rep. N. 14383) risulta identificato al NCT al foglio 80 particelle n. 59, 60, 2162, 2217 e 2238 (All. e).

Per la destinazione urbanistica dei terreni sopra descritti, si rimanda ai certificati già allegati al rogito notarile del 1997 richiamato in premessa.

In ordine al valore degli immobili sopra descritti, i Commissari si riservano di riferire all'esito dell'esame delle perizie di valutazione che verranno redatte in conformità dell' art. 62 del D. Lgs. 270/99.



4.A.1. Gli Immobili Dismessi

A fini di completezza, si segnala che con lo stesso atto di fusione per incorporazione della "Federici & Stirling S.p.A." nella "Impresa Ing. Fortunato Federici SpA" del 29 dicembre 1997, già richiamato, la CIL aveva acquisito la proprietà di ulteriori immobili, che ha successivamente ceduto. Si riportano di seguito le proprietà immobiliari in parola.

SARDEGNA - PORTO TORRES

Trattasi di un terreno originariamente della superficie complessiva di ha 50.82.59, sito in località "Serra li Pozzi" censito al NCT del Comune di Porto Torres alla partita 1284, foglio 8, particelle 69, 71, 72, 87, 880 e 933, pervenuto all'allora IFF con l'atto di fusione richiamato in premessa. A prescindere dall'iscrizione in bilancio del valore di euro 3.546,13, l'immobile è stato trasferito tra gli assef ricompresi nella 'atto di cessione del ramo d'azienda in data 24 luglio 2000 (notaio Vincenzo Antonelli – rep. 50.152), la società ha ceduto il bene alla Federici Stirling Spa.

INCISA VAL D'ARNO

Trattasi di un complesso industriale con accesso diretto dalla S.S. 69 "Aretina" nn. 22/a e 24, con annessi ed adiacenti terreni agricoli della superficie di mq. 50.860, di cui mq. 6810 coperti dai fabbricati. L'intera area risulta censita al N.C.T. del Comune di Incisa Val d'Arno (FI), alla partita 2262, foglio 21 particelle 175, 185, 1159, 1160, 1161 e 1162, mentre la superficie coperta (fabbricati industriali) risulta censita al N.C.E.U. del medesimo Comune, alla partita 11448, foglio 21 particelle 113 e 185.

Nella nota fusione era, inoltre, ricompreso un secondo terreno con sovrastante fabbricato rurale (non menzionato nell'atto del 1997 ma solo successivamente, in quello del 2002) sito nel medesimo Comune, identificato al N.C.T. alla foglio 21 particelle 153, 154, 155, 159, 544, 545 e 546.

Le unità immobiliari sopra descritte sono state oggetto di due successive cessioni rogate, rispettivamente:

- in data 31.08.99 (rogito notaio Manzella – rep. 100035), in favore della RIF Gestione Partecipazioni Spa (oggi Stirling Spa) al prezzo di lit. 7 miliardi oltre iva (pari a euro 3.615.198,29) Con la stipula dell'atto (All. i) la cedente si obbligava

all'estinzione del mutuo gravante sull'immobile e alla cancellazione della relativa ipoteca entro il 30 giugno 2000;

- in data 30.10.2002 (rogito Notaio V. Persiani -- rep. 7151), in favore dei coniugi Bigi Gabriele e Desci Paola al prezzo di euro 85.800,00 (All. j).

La Procedura si riserva di valutare la sussistenza dei presupposti per l'esperibilità delle azioni revocatorie di entrambi gli atti di cessione sopra indicati.

4.A.I) Il Fabbricato di Casalmaiocco:

In data 15 aprile 2002, con atto a rogito Notaio Dott. Maria Antonietta Cavallo, rep. 3309, racc. 1017 (all.G.) l'allora IFF ha venduto alla Rodio S.p.A. il compendio immobiliare sito nel Comune di Casalmaiocco al prezzo di euro 5.939.250,00, oltre IVA.

Il pagamento del prezzo della compravendita è stato regolato contrattualmente con le seguenti modalità:

a. quanto a euro 2.780.921,77, mediante accollo da parte di Rodio del residuo mutuo, concesso dalla BNL in favore della IFF, garantito da ipoteca per lit. 11.760.000.000 (pari ad euro 6.071.338,224);

b. quanto a euro 383.675,36 la CIL dichiara nel contratto di averli già incassati dalla RODIO;

c. per i residuali euro 2.774.652,87, oltre IVA sull'intero prezzo pattuito, tramite il pagamento da parte dell'acquirente da effettuarsi entro e non oltre il 30 giugno 2003.

Tale ultima somma risulta saldata, attraverso un accordo infragruppo, con una compensazione dei debiti-crediti esistenti tra la Rodio, la CIL e la Federici Stirling (all. C).

Al riguardo di questo atto di compravendita, tenuto conto delle modalità con le quali è stato perfezionato, i Commissari, effettuati gli opportuni approfondimenti, valuteranno l'esperimento di eventuali azioni di reintegro della massa attiva.



4.B) LE ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Gli altri immobilizzi materiali sono rappresentati esclusivamente da mobili, arredi e macchine da ufficio, il cui valore iscritto a bilancio, al netto dei fondi ammortamento, è pari a euro 7.716,00, ripartito come segue:

⇒ mobili e arredi	euro 2.295,00
⇒ macchine elettroniche e computer	<u>euro 5.421,00</u>
totale	euro 7.716,10

Al riguardo, è in corso la predisposizione dell'inventario fisico dei beni di proprietà della società.



4.C) LE PARTECIPAZIONI FINANZIARIE

Il "portafoglio" di proprietà della C.I.L., complessivamente iscritto in bilancio per euro 8.485.110,40, è rappresentato dalle seguenti partecipazioni:

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE:	TOTALE	66.752,05
Part.Siena Scrl	8.908,88	
Part.Carrara Expo Scrl	41.316,55	
Part.Fedige Scrl	8.263,31	
Part.Virgilio Scrl	8.263,31	
PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE:	TOTALE	8.327.099,91
Part.Aveco Srl in Liqu	3.098,74	
Part.Barna Srl	2.600.205,86	
Part.Federici & Igliori	2.105.535,15	
Part.Consorzio Italo Taiwan	1.291,14	
Part.Direzionale '93 Srl	3.423.582,58	
Part.Cons.Emit/Federic	2.582,28	
Part.Fedco Malta J.V.	13.669,49	
Part.Kampala City Road	3.237,95	
Part.Con.Porce II	149.819,82	
Part.Cons.Vico 18	5.164,57	
Part.Lofemon Somalia S	3.098,74	
Part.Federici/Impresit	15.813,59	



Partecipazioni in altre imprese:	TOTALE	91.258,44
Part.Cons.Parceggio Eliporto	0,52	
Part.Consorzio Census	41.161,61	
Part.Isveur SpA	24.273,47	
Part.Costr.Romani Gr.Op.	25.822,84	
TOTALE PARTECIPAZIONI	8.497.216,16	

Relativamente a quelle di maggior valore, i Commissari riferiscono quanto segue:

BARNA SRL

La quota – rappresentante il 34,7% del capitale sociale della società – risulta iscritta in bilancio al prezzo di acquisto euro 2.600.205,00.

Capitale sociale:	€.	11.620,00
Patrimonio netto:	€	7.872,00
Valore di carico:	€	2.600.205,94

Tali valori verranno aggiornati sulla base delle determinazioni che verranno effettuate dal collegio di esperti.

Trattasi di una società a responsabilità limitata il cui scopo è quello di detenere la partecipazione di maggioranza, pari al 53% delle azioni, nel capitale sociale della Ditta Federici & Iglori per costruzioni edilizie S.p.A. (di seguito Federici & Iglori). Quest'ultima è titolare dell'iniziativa immobiliare in Roma, denominata "Piazza dei Navigatori".

La CIL ha costituito in pegno parte delle proprie quote detenute in Barna (pari al 15,76% del capitale sociale) in favore della Renovatio S.r.l., con diritto di voto nelle assemblee straordinarie.

Sono pendenti, presso il Tribunale di Roma, una serie di giudizi in cui la CIL è rispettivamente parte attrice e convenuta. Tali giudizi conseguono all'avvenuta cessione di quote detenute dai sigg. Iglori nella Barna, in favore di CIL. La controparte ha agito nei

confronti di CIL rivendicando pretese economiche e di risoluzione del contratto di cessione delle quote. Allo stato, non sussistono pronunzie o provvedimenti cautelari sulle medesime quote. Per il dettaglio delle cause sopra indicate si rimanda al successivo capitolo 6.

DITTA FEDERICI & IGLIORI PER COSTRUZIONI EDILIZIE SPA

Il valore della partecipazione espresso in bilancio (euro 2.105.535,00), rappresentante il 14,07% del capitale sociale, è stato oggetto di rivalutazione in occasione dell'attribuzione del disavanzo di fusione registrato nell'esercizio 1997 a seguito di fusione per incorporazione della Federici & Stirling nell'Impresa Ing. Fortunato Federici S.p.A..

La CIL ha costituito in favore di Banca di Roma pegno sulle proprie azioni, con diritto di voto nelle sole assemblee straordinarie.

In ordine alla congruità del valore iscritto, i Commissari si riservano gli opportuni approfondimenti e valutazione all'esito delle determinazioni espresse dal collegio degli esperti.

L'iniziativa immobiliare che fa capo alla Federici & Iglori prevede la realizzazione di:

- un complesso a destinazione direzionale di 150.000 mc;
- un parcheggio pubblico di circa 26.000 mq (1.080 posti auto);
- un parcheggio privato interrato di circa 18.500 mq (750 posti auto);
- un parco pubblico di circa 2,25 ha.

La superficie complessiva dell'area interessata dall'intervento è pari a circa 45.000 mq interamente a destinazione M2 di PRG (Attrezzature di Servizi Privati) come da Delibera del C.C. del Comune di Roma no.258/96 a chiusura della transazione del contenzioso legale tra la Federici & Iglori ed il Comune di Roma.

La delibera di cui sopra è stata approvata dalla Regione Lazio con Delibera no. 86/2000.

Il Piano di Assetto è stato presentato al Comune di Roma il 23 Novembre 2000 ed è stato approvato dal C.C. il 12 Maggio 2001. La Conferenza dei Servizi è stata ufficialmente aperta il 10 Luglio 2001 presso gli uffici della Amministrazione Comunale.

Il 21 Marzo 2002 sono stati presentati alla Amministrazione Comunale:

- il Progetto Definitivo delle opere di urbanizzazione;
- il Progetto Urbanistico finale del Piano di Assetto.

DIREZIONALE 93 SRL

Anche tale partecipazione (iscritta per euro 3.423.582,00) costituente il 50% del capitale sociale della Società (del valore nominale di euro 306.00,00) è stata oggetto di rivalutazione in occasione dell'attribuzione del disavanzo di fusione registrato nell'esercizio 1997 a seguito di fusione per incorporazione della Federici & Stirling nel Impresa Ing. Fortunato Federici.

Il patrimonio immobiliare di proprietà della società partecipata al 50%, è costituito da

- n. 3 uffici ricompresi in un maggior fabbricato acquistato dal Comune di Macerata in data 7.09.93;
- n. 2 garage e 142 posti auto, ricompresi nel medesimo corpo di fabbrica.

Dall'esame del bilancio 2002 emerge che tali beni risultano iscritti al costo di produzione di euro 3.380.000,00, mentre i crediti commerciali tutt'oggi da esigersi ammontano a ca. 500.000,00 euro

Il valore della partecipazione del 50% al capitale sociale della Direzionale 93 srl, è stato prudenzialmente svalutato a euro 300.000,00 in considerazione delle informazioni acquisite in ordine alla consistenza dell'attivo patrimoniale ed all'ammontare dell'esposizione debitoria.

CONSORZIO ITALO TAIWANESE

L'attuale attività del consorzio, costituito nel 1997 per la realizzazione della "Ilan Expressway" in Taiwan, risulta oggi limitata alla "manutenzione".

Allo stato, è in corso un contenzioso relativo alle riserve iscritte in bilancio, dall'esito incerto.



CONSORZIO PORCE II – COLOMBIA

Il Consorzio, costituito nel 1994 (unitamente ad Astaldi, CMC e Ferrocemento) per la realizzazione del progetto idroelettrico Colombiano, ha terminato i lavori e subito la rescissione unilaterale da parte del committente nel 1999.

A decorrere dal 2000 sono stati instaurati i seguenti giudizi in ordine ai quali si resta in attesa di ricevere dettagliata relazione da parte dell'avv. Luca Puletti (legale della consorziata Astaldi), anche con riferimento al possibile accordo transattivo da stipularsi con il Committente – E.P.M. Empresas Publicas de Medellin:

Claim per costi maggior permanenza	€.	5.999.755,00 ca.
Indennizzi per reclami tecnici	€.	34.590.425,00 ca.
Escussione fideiussioni	-€.	4.591.649,00 ca.
Azione di risarcimento danni	€.	15.611.607,00 ca.

Per via delle incertezze connesse ai tempi ed alle modalità di incasso dei crediti, i benefici in termini finanziari sono da ipotizzarsi nel medio – lungo periodo e limitatamente alla quota del 24,99% di spettanza della CIL.

CONSORZIO CENSUS – ROMA

Il Consorzio, costituito nel 1989 per il censimento del patrimonio immobiliare del Comune di Roma, ha concluso i lavori nel biennio 1993 – 1994.

La quota di partecipazione della CIL è pari al 15,94%.

Successivamente, con atto di citazione notificato il 17 maggio 2000, il Census conveniva in giudizio il Comune di Roma per il pagamento della complessiva somma di lire 11.479.353.017 (pari a euro 5.928.591,00), dovuti a titolo di corrispettivo per i lavori eseguiti, interessi, rimborso spese e risarcimento danni.

Lo studio Manfredonia & Associati di Roma, ha verbalmente comunicato che il G.I. nell'ambito del giudizio R.G. 36238/2000, pendente davanti al Tribunale di Roma, II Sezione Civile – ha disposto c.t.u. volta all'accertamento dell'esistenza del credito ed alla determinazione del suo ammontare. I termini per il deposito scadranno il 30.09.2003.

In concreto, dopo circa 3 anni dalla conclusione dei lavori, il Comune non ha ancora proceduto al collaudo dell'opera ed allo svincolo delle fideiussioni.

Anche in tal caso, i benefici finanziari sono stati prudenzialmente ipotizzati nel medio – lungo periodo, limitatamente alla quota del 15,94% di spettanza CIL.



CARRARA EXPO S.C.R.L.

La Società consortile, costituita nel 1997 per la realizzazione di opere di ristrutturazione ed ampliamento delle aree promo – espositive della Internazionale Marmi di Carrara (I.M.M.C. SpA), ha concluso i lavori il 30 giugno 1999. Sulla base dello Stato Finale il Consorzio vanta un credito di circa lit. 571.177.620 (pari a euro 294.988,62) (di cui l'80% - pari a lit. 456.942.096 - di spettanza pro quota della CIL).

Successivamente la Committente – sulla base di presunti vizi di costruzione – quantificava i danni in lit. 386 mil. ca. (pari a euro 199.352,36).

Conseguentemente, ad iniziativa della medesima committente, veniva istaurato un contenzioso davanti al Tribunale di Massa Carrara (avente ad oggetto Accertamento Tecnico Preventivo), il cui esito dovrebbe essere imminente, stante l'avvenuto deposito della c.t.u.

Anche in tal caso, i Commissari restano in attesa di esaminare la relazione già richiesta al legale della Società, avv. Cacace, in ordine alla possibilità di definire in via transattiva il giudizio in corso.



4.D) I CREDITI

Esigenze di chiarezza inducono i Commissari a sottolineare che, nella generalità dei crediti, trattasi di un dato di scarsa significatività in quanto, allo stato, in conseguenza dell'esiguità dei tempi, non è stato possibile effettuare un'approfondita analisi di ogni singola posta creditoria al fine di accertarne la concreta esigibilità.

Nondimeno, tenuto conto che il saldo dei singoli crediti, ove possibile, andrà ad essere richiesto ai debitori direttamente dai Commissari, sulla base della documentazione acquisita ed esaminata, si ritiene necessario riepilogarne l'ammontare, suddividendolo per tipologia oltre che in funzione dei rapporti giuridici che hanno condotto all'insorgenza di ogni singola posta creditoria, fermi restando i crediti *intercompany* che vengono trattati al successivo paragrafo 4.D.2:

- Crediti v/ Committenti	Euro 911.615,87
- Crediti Intercompany	Euro 42.515.301,00
- Altri crediti v/ terzi	Euro 633.114,00
- Crediti v/ Erario	<u>Euro 978.083,00</u>
TOTALE CREDITI	Euro 45.038.113,87



4.D.1) I CREDITI V/ COMMITTENTI

L'ammontare dei crediti verso le Committenti è stato quantificato in euro 615.531,12, quale saldo contabile calcolato al netto del debito di euro 296.084,75 nei confronti del committente per i lavori relativi al "parcheggio via Carcani".

Al lordo di tale importo, il credito nei confronti delle committenti è pari ad euro 911.615,87, come da dettaglio che segue:



DAL 01/01/02 AL 31/12/02	1910000 Comm.in Corso SAL	1920000 Accontif SAL	1950000 Comm.in Corso SIL	5710000 Anticipi Committenti	2370000 R.G. Committenti	TOTALE
<u>CONSORZIO CENSUS</u>	898.599,69	-898.599,69	929.646,82	-142.858,98	23.805,16	810.593,00
<u>CARRARA EXPO SCRL</u>	9.444.440,98	-9.444.440,98				
<u>RIO MARINA - 1° FASE</u>	328.188,31	-328.188,84				
<u>RIO MARINA - 2° FASE</u>	350.549,84	-350.550,17				-0,53
<u>RIO MARINA - EXTRA</u>	12.094,31	-12.094,31				-0,33
<u>PARCHEGGIO VIA CARCANI</u>	788.474,75	-280.303,37		-883.103,60	78.847,47	-399.084,75
<u>ACILIA</u>			7.436,98			7.436,98
<u>COM.PESCARA/MRGILIO SCUOLE</u>					11.305,82	11.305,82
<u>COM.PESCARA/COMPLETAMENTO</u>					2.378,04	2.378,04
<u>VALCHETTA VA VM - EX. SISE</u>					2.409,95	2.409,95
<u>VALCHETTA VA VM - EX. SISE</u>					11.579,63	11.579,63
<u>COMMESSE RESIDUALI</u>					27.887,68	27.887,68
<u>ANAS-SASSARI/TRUNCU</u>					38.025,63	38.025,63
TOTALI	11.822.347,88	-11.314.177,36	937.083,80	-1.025.962,58	196.239,38	616.531,12

4.D.2) I CREDITI INTERCOMPANY

Nel dettaglio, l'ammontare dei crediti nei confronti delle partecipate e dei soci della CIL risulta ripartito come indicato nella tabella che segue:

Crediti Intercompany

Descrizione	Descrizione	Crediti Finanziari	Crediti Commerciali	Ri. da emettere	TOTALE
PARTECIPAZ. IN IMP. CONTROLLATE					
	Part. Siena Srl	€	342.444,07	€ 147.228,27	€ 147.228,27
	Part. Camara Expa Srl	€	242.333,79	€	€ 1.635.450,02
	Part. Fedige Srl	€		€	€ 242.333,79
	Part. Virgilio Srl	€		€	€ 2.425,85
PARTECIPAZ. IN IMP. COLLEGATE					
	Part. Consorzio FEV	€	19.442,10	€	€ 81.892,08
	Part. Aveco Srl In Liquid.	€	50.072,82	€	€ 253.542,95
	Part. Barma Srl	€	3.716,49	€	€ 421.947,97
	Part. Federici & Igliori Spa	€		€	€ 80.753,44
	Part. Consorzio Itala Taiwanese	€	2.005.232,74	€ 50.332,42	€ 3.337.380,24
	Italo Taiwanese J.V.	€	117.839,78	€	€ 117.839,78
	Part. Direzionale '93 Srl	€		€	€ 31.187,98
	Part. Consorzio Emi/Federici	€		€	€
	Part. Fedco Malta J.V.	€		€	€
	Part. Fedco Malta J.V.	€		€	€ 48.248,72
	Part. Kampala City Road	€	4.260,69	€	€ 4.260,69
	Part. Consorzio Parce II	€	183.271,41	€	€ 14.199.884,42
	Part. Consorzio Vico 18	€	22.137,08	€	€ 54.673,84
	Part. Lafeman Samalla Srl	€		€	€ 4.957,99
	Part. Federici/Impresit	€	18.874,50	€	€ 18.874,50
PARTECIPAZ. IN ALTRE IMPRESE					
	Part. Consorzio Parcheggio Elipodio	€		€	€
	Part. Consorzio Censur	€		€ 983.712,58	€ 983.712,58
	Part. Ass. Grandi Imprese	€		€	€
	Part. Isveur Spa	€		€	€
	Part. Costruttori Romani randi Opere	€		€	€
	Part. Banca Pop. Ancona	€		€	€
	Part. Coasim	€		€	€
SOC. CONTROLLANTI					
	Cr. Fin. Sirling Ltd	€	228.315,27	€	€ 3.684.795,28
	Cr. Fin. SICE Ltd	€	9.655.332,37	€	€ 10.885.151,44
CREDITI FINANZIARI SOC. GRUPPO					
	Cr. Fin. Federici-Sirling Spa	€	964.031,42	€	€ 4.163.477,22
	Cr. Fin. Aurelia 92 Srl	€		€	€ 30.144,88
	Cr. Fin. ATB Calderaria Spa	€	6.817,23	€	€ 35.244,63
	FEDERICI-COGEFAR J.V.	€	30.244,19	€	€ 30.244,19
	PALESE SCRL	€	1.220,68	€	€ 1.220,68
CREDITI FINANZIARI TERZI					
	Cr. Fin. Astaldi Spa	€		€	€ 114.744,69
TOTALE		€ 27.442.499,91	€ 13.891.327,94	€ 1.181.473,27	€ 42.515.301,12

Con riferimento al credito nei confronti della Astaldi SpA, di euro 114.744,69, si riferisce che lo stesso trae origine dalla cessione di credito datata 29.03.2002 con la quale la RODIO SPA ha ceduto il detto credito, contestualmente rinunciando ad ogni diritto derivante dall'emissione delle fatture dalle quali lo stesso trae origine (cfr. cessione del 29.03.2002 allegata alla lettera k).

Ferma la richiesta di pagamento già formulata con raccomandata a.r. del 23.05.2003, nel prosieguo della Procedura, sarà cura di questi Commissari fornire ulteriori elementi di giudizio, utili alla valutazione della specifica posta creditoria.

In ordine all'esigibilità degli altri crediti *intercompany*, i Commissari si riservano ulteriori successive valutazioni, fermo restando quanto al riguardo riferito al successivo paragrafo

4. E.



4.D.3) ALTRI CREDITI V/ TERZI

Trattasi di crediti prevalentemente di natura commerciale nei confronti di soggetti "Terzi" come da tabella di seguito allegata.

Con lettera raccomandata a.r. del 23.05.2003, inviata a tutti i debitori di cui all'elenco che precede, i Commissari hanno richiesto il saldo di quanto dovuto in favore della Procedura. In esito a tale richiesta, la Procedura ha incassato ad oggi l'importo complessivo di euro 8.790,00 bonificato sul conto corrente acceso presso la Banca Nazionale del Lavoro ed intestato all'Amministrazione Straordinaria da parte di Cueim, dell'Aeronautica Militare e della Leopardi & Maceroni.

Per quanto riguarda i debitori morosi, in assenza di riscontro entro un congruo termine, i Commissari valuteranno ed avvieranno le più opportune azioni legali a tutela delle ragioni del ceto creditorio.



Crediti v/ terzi

Descrizione	Descrizione	Importo
TERZI	AERONAUTICA MILITARE	€ 2.256,19
	DI VIVONA GIANFRANCO	€ 516,46
	RODIO CONSTRUCTI(FINANZ.	€ 31.565,33
	INDUSTRIAS DURALIT S.A	€ 4.903,58
	EDILTER	€ 1.718,71
	STFA CONSTRUCTION COMPAN	€ 204.772,58
	TECHNOIMPORT COMPANY HO	€ 5.602,60
	FERROCEMENTO SPA	€ 3.060,84
	FEDERICI ELIA	€ 8.122,04
	IMPRESA GUIDI ANTONIO & C. SAS	€ 15.041,26
	JACOROSSI IMPRESE SRL	€ 1.667,67
	IMPRESA DEL BARONE SAS	€ 369,78
	CONDOMINIO VIA A. RENDANO	€ 216,91
	CUEIM CONS.UNIV.ECON.IND.LE E MANAGERI	€ 6.502,76
	C.M.C. COOP.MURAT.CEMENTISTI A.R.L.	€ 4.795,86
	POLO COSTRUZIONI	€ 553,35
	CASAGRANDE SPA	€ 2.337,63
	ING.TURSI & C. SAS	€ 13.077,01
	LEONARDI L.& MACERONI A.	€ 30,73
	IMPREGILO SPA	€ 94.787,28
	NICOSIA GEST.IMMOBILIARE SPA	€ 1.031,88
	SO.CO.M.I.R. SRL	€ 6.228,22
	AZ.AGRIC.PODERE PERSETO	€ 4.131,66
	SOC.ITAL.ACQUEDOTTI E FO	€ 10.187,34
	I.GE.CO. SPA	€ 7.820,88
	TECNOMAR S.R.L	€ 964,21
	IEMSA IMPIANTI SRL	€ 27.407,33
	CEI COMP.ELETTRICA ITALI	€ 4.194,88
	Impac (X ft. da emettere)	€ 17.111,80
Totale TERZI		€ 480.976,77
COMMITTENTI	UNIVERSITA' STUDI DI SIENA	€ 5.892,18
	INTERN.LE MARMI E MACCHINE CARRARA SPA	€ 13.066,18
	COMUNE DI RIO MARINA	€ 8.977,75
	S.E.I. SPA	€ 757,31
	CONSORZIO CAVET	€ 51.703,64
	CONSORZIO FLEMING' 90 IN LIQUIDAZIONE	€ 71.740,50
Totale COMMITTENTI		€ 152.137,56
TOTALE		€ 633.114,33

4.D.4.) CREDITI V/ ERARIO

L'ammontare complessivo di Euro 978.083,00 dei crediti erariali, risulta ripartito come segue:

Crediti verso Erario

Descrizione	Descrizione	Importo
		€ -
ALTRI CREDITI VS/ERARIO	I.r.p.e.g	€ 236.087,02
	I.I.o.r.	€ 52.232,90
	I.r.a.p.	€ 25.822,84
	Crediti Vs/Erario diversi	€ 663.940,27
Totale ALTRI CREDITI VS/ERARIO		€ 978.083,03

Handwritten signatures and marks, including a blue scribble and a checkmark.

4.E) IL SALDO ATTIVO LIQUIDABILE

Sulla base dei dati che precedono, ~~eseguite le opportune rettifiche~~, i Commissari espongono di seguito l'ammontare del saldo attivo liquidabile.

In assenza di un portafoglio lavori da eseguire e/o di un complesso aziendale da cedere unitariamente, l'attivo liquidabile risulta ed è strettamente correlato al valore dei cespiti – immobilizzati e non – iscritti all'attivo di bilancio e di seguito riepilogati come segue:

COSTRUZIONI ITALIA LABARO S.p.A.

All.	ATTIVITA'	Valore Contabile		Valore di Stima
		Parziali	18-mar-03 Totale	
1	Immobili (1)	€	1.420.557,77	In co rs o di sti m a
2	Beni Mobili	€	7.716,00	
3	Partecipazioni:	€	5.361.527,82	
	in società controllate	€	66.752,05	
	in società collegate	€	5.203.517,33	
	in altre società	€	91.258,44	
	Crediti:	€	6.774.342,11	
4	v/ Committenti	€	911.615,00	
5	Intercompany	€	4.251.530,11	
6	v/ terzi	€	633.114,00	
7	v/ Erario	€	978.083,00	
TOTALE			€ 13.564.143,70	

(1) al netto del valore di euro 3.546,13 iscritto in Bilancio con riferimento al terreno di Porto Torres

In attesa delle perizie da redigersi ex art. 62, 3° comma, del D. Lgs. 270/99, i Commissari indicano il valore contabile delle singole attività, opportunamente rettificato sulla base dei seguenti criteri:

- il valore degli immobili è stato abbattuto dell'importo di euro 3.546,00 iscritto in Bilancio con riferimento ai terreni di Porto Torres;
- i beni mobili sono stati valorizzati al netto dei fondi di ammortamento;
- le partecipazioni sono state considerate sulla base del costo di acquisto iscritto in bilancio al momento della dichiarazione dello stato di insolvenza, omessa ogni variazione del patrimonio netto delle società partecipate, salvo quanto sopra

specificato su talune partecipazioni e, in particolare su quella nella Direzionale 93 S.r.l..

- i crediti *intercompany* sono stati prudenzialmente svalutati per il 90% del loro complessivo importo nominale in considerazione della situazione di insolvenza delle controparti in diversi casi accertata. I Commissari si riservano comunque di effettuare, in merito, gli opportuni approfondimenti ai fini di eventuali ulteriori interventi rettificativi.

Oltre-gli elementi sopra indicati, al fine della determinazione dell'attivo liquidabile da parte della Procedura occorre considerare **LE RISERVE ISCRITTE** per un ammontare complessivo di euro 23.300.000,00 circa, per il cui dettaglio si rimanda al *cash flow* allegato alla lett. m del presente Programma.



4.F) I DEBITI DELL'IMPRESA

Dall'esame della documentazione agli atti della società, si rileva l'ammontare dei debiti iscritti in contabilità per euro 8.760.617,00, ripartiti come segue:

Debiti verso terzi:

Fornitori	1.561.465,39
Subappaltatori	114.076,08
Tratte accettate	96.676,55
Professionisti	363.892,19
Altri debiti	127.605,38

Debiti Infragruppo:

- di natura Commerciale	2.241.756,28
- per fatture da ricevere	1.341.068,92
- di natura Finanziaria	2.092.799,44

Tributari:

- IVA	623.167,64
- Irpeg	66.968,97

Contributivi:

- V/ Istituti Previdenziali	3.100,35
-----------------------------	----------

Debiti V/ Dipendenti:

- per Retribuzioni	128.040,70
--------------------	------------

TOTALE DEBITI

Euro 8.760.617,89

Fatto salvo quanto potrà emergere dall'esame delle domande di ammissione al passivo della Procedura, l'esposizione debitoria che precede può esser ripartita fra chirografo e privilegio come segue:



Creditori Privilegiati:

Amm. Finanziaria	€ 690.136,61
Istituti Previdenziali	€ 3.100,35
Dipendenti	€ 128.040,70
Professionisti	€ 363.892,19

Creditori Chirografari:

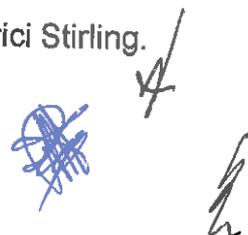
Fornitori	€ 1.561.465,39
Subappaltatori	€ 114.076,08
Tratte accettate	€ 96.676,55
Altri debiti	€ 127.605,38
Debiti Infragruppo	€ 5.675.624,64

Per completezza si segnala che, allo stato, i creditori che hanno già depositato domanda ex art. 93 L.F. hanno richiesto al Tribunale di essere ammessi al passivo della Procedura per l'importo complessivo di Euro 6.176.648,00, ripartito come segue:

- chirografo	Euro 2.543.721,00
- privilegio	Euro 553.563,00
- prelazione ipotecaria	Euro 3.079.364,00

Ulteriore elemento di criticità nella determinazione del presumibile ammontare del passivo della Procedura è costituito dal rischio sotteso all'ammontare dell'esposizione e degli impegni assunti dalla società antecedentemente alla cessione del ramo d'azienda OO.PP. in favore della Federici Stirling.

Già in occasione del deposito della Relazione dei Commissari Giudiziali, i sottoscritti hanno evidenziato l'esistenza di conti d'ordine iscritti a tale titolo per l'ammontare di euro 157 milioni ca., pari all'esposizione nei confronti dei creditori "ceduti" alla Federici Stirling.



Al fine della quantificazione del passivo della Procedura, occorre altresì considerare l'ammontare di euro 18.377.530,00 relativo ai contratti tutt'oggi in essere per garanzie e fidejussioni concesse alla CIL a fronte di rischi propri e/o di società del gruppo.

Più precisamente, trattasi di:

- garanzie dirette per euro € 413.578,68
- garanzie indirette per euro € 17.963.951,33

Per ulteriori dettagli si rimanda all'allegato N) al presente programma.



4.G.) IL PIANO DI LIQUIDAZIONE DEI BENI

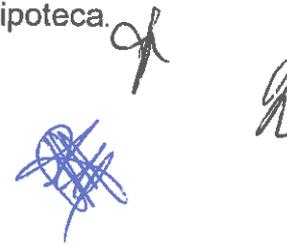
Individuati i beni acquisiti all'attivo della Procedura ed effettuate le relative perizie, i Commissari procederanno alla loro dismissione secondo i tempi e le modalità che di seguito si andranno ad esplicitare.

4.G.1 BENI IMMOBILI

Tenuto conto del valore complessivamente sopra indicato e che verrà comunque determinato ai sensi dell' art. 62, 3° comma, del D. Lgs. 270/99, da parte di esperti nominati dai Commissari, la liquidazione dei cespiti immobiliari acquisiti all'attivo della Procedura sarà realizzata, previa autorizzazione ai sensi dell'art. 42, mediante adeguate forme di pubblicità tenendo conto della natura dei beni e nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Ministero delle Attività Produttive.

Limitatamente al complesso di San Casciano, i tempi della liquidazione resteranno condizionati dal possibile scioglimento da parte dei Commissari dal contratto di concessione del diritto di sfruttamento precedentemente menzionato.

Fatto salvo quanto potrà emergere dall'esame delle certificazioni già richieste alla Conservatoria dei RR.II., allo stato gli immobili non risultano gravati da ipoteca.

Handwritten signatures in black and blue ink, including a large blue scribble and a smaller black mark.

4.G.2 LE PARTECIPAZIONI FINANZIARIE

Fatti salvi i diversi valori che dovessero emergere dalle perizie che saranno disposte, le partecipazioni iscritte all'attivo del patrimonio societario, ammontano ad **euro 8.517.734,00**.

Le poste di bilancio più significative sono rappresentate dalle partecipazioni finanziarie nella Barna srl, Federici & Iglori e Direzionale 93 srl, per il cui dettaglio si rinvia al precedente paragrafo 4.C.

4.G.3. I BENI MOBILI

Al di là delle attività sopra individuate, eventuale ulteriore liquidità potrebbe derivare dalla liquidazione di **beni mobili** di modesto valore.

In particolare si tratta di:

- mobili e macchine ordinarie da ufficio
- macchine elettroniche e computer

4.G.4. AZIONI REVOCATORIE

I Commissari approfondiranno e valuteranno la sussistenza dei presupposti ai fini dell'esperimento delle azioni per la dichiarazione di inefficacia e di revoca degli atti pregiudizievoli ai creditori per il reintegro della massa attiva nel rispetto della *par condicio creditorum*.



Capitolo 5

Il Contenzioso

Dall'esame della documentazione agli atti degli uffici amministrativi della società è emersa l'esistenza di un complesso contenzioso giudiziale già pendente alla data della dichiarazione dello stato di insolvenza della Costruzioni Italia Labaro CIL S.p.A.

Le cause, in larga misura tutt'oggi pendenti davanti alle competenti autorità giudiziarie, vedono coinvolta la CIL sia direttamente che nella qualità di socia delle società dalla stessa partecipate.

Sulla base degli elementi resisi disponibili alla data odierna, i Commissari forniscono un breve quadro di sintesi dei giudizi pendenti, riservandosi ogni integrazione all'esito dell'esame delle relazioni già richieste ai legali costituiti.

1. a) • Parti: *Gaia Iglori (opponente) c. / Banca di Roma (opposta) / CIL e Paola Iglori (terzi chiamati in causa)*

- Oggetto: opposizione a Decreto Ingiuntivo;
- Valore: € 62.393,47;

b) • Parti: *Gaia Iglori - Alessandro Iglori e Luigi Bruno Ferrero (opponenti) c. / Banca di Roma (opposta) / CIL e Paola Iglori (terzi chiamati in causa)*

- Oggetto: Opposizione a Decreto Ingiuntivo;
- Valore: € 1.019.362,52;

- Stato: Le cause, riunite in un unico giudizio, sono state decise con sentenza n. 29804 del 13 giugno 2002, pubblicata il 19 luglio 2002 - Tribunale di Roma - VIII sezione. Condanna gli oppositori Gaia ed Alessandro Iglori, Luigi Bruno Ferrero in solido alla rifusione di spese di lite in favore della C.I.L. per complessivi € 9.683,56.= Sentenza non ancora passata in giudicato.

2. • **Parti:** *C.I.L (attrice) c./ Gaia ed Alessandro Iglori (convenuti)*
3. • **Oggetto:** *Trasferimento quote Barna Srl – inesistenza di crediti – risarcimento del danno.*
- Valore: oltre € 2.500.000,00;
 - Stato: Successivamente all'udienza del 1° luglio 2003 in cui il G.I. ha dichiarato l'interruzione del procedimento ai sensi dell'art. 300 c.p.c., con ricorso ex art. 303 c.p.c. controparte ha riassunto il procedimento avanti allo stesso giudice.
4. • **Parti:** *Gaia ed Alessandro Iglori (attori) c. / C.I.L./Barna Srl (convenuti)*
- **Oggetto:** Risoluzione per inadempimento di contratti di trasferimento di quote sociali – iscrizione nel libro soci della società;
 - **Valore:** € 4.390,00 (valore quote);
 - **Stato:** All' udienza di prima comparizione il difensore della CILha depositato la documentazione relativa allo stato della Procedura (decreto di affidamento della gestione ai Commissari Giudiziali) chiedendo l'interruzione del giudizio. Il giudice si è riservato al riguardo.
5. • **Parti:** *C.I.L (attrice) c. / Gaia e Alessandro Iglori (convenuti)*
- **Oggetto:** Risarcimento del danno;
 - **Valore:** Oltre € 30.000.000,00;
 - **Stato:** La fase istruttoria è stata completata e l'udienza per la precisazione delle conclusioni è fissata il 27 gennaio 2004.
- **Parti:** *C.I.L (attrice) c. / San Paolo Leasint SpA (convenuto);*
 - **Oggetto:** Il legale a Palermo ha rinunciato al mandato e deve inviare il fascicolo.
 - **Valore:** indeterminato
 - **Stato:** Prossima udienza fissata al 28 ottobre 2003 per la precisazione delle conclusioni.





6. • Parti: **Seroce Srl (attrice) c. / C.I.L.-Vianini Lavori Spa – Astaldi Spa – I.M. Intermetro SpA – R.A.S. Spa ; Assitalia – Le Assicurazioni D'Italia Spa; Assicurazioni Generali Spa; La Fondiaria Assicurazioni SpA; Zurigo Assicurazioni Spa; Reale Mutua Assicurazioni Spa; S.A.I.Spa; Toro Assicurazioni Spa – Novametro Scrl; Consorzio Cooperative Costruzioni (convenuti).**

- Oggetto: Risarcimento danni conseguente a lesioni riportate dall'immobile in proprietà della parte attrice (Seroce Srl) in conseguenza dei lavori per la realizzazione della Metropolitana.

Con sentenza di primo grado n. 1935/2002 il Tribunale di Roma ha condannato Intermetro-Novametro-Vianini-Astaldi-Consorzio Cooperative Costruzioni-CIL a pagare alla Seroce Srl la somma di € 605.619,49; nonché Vianini-Astaldi-Consorzio Cooperative Costruzioni-CIL a tenere indenne Intermetro di tutte le somme che dovesse pagare alla Seroce.

- Valore: oltre € 605.619,49;
- Stato: Appello - Sia la Vianini che la Seroce hanno proposto appello. All'udienza di prima comparizione in data 17 novembre 2002 il Collegio ha dichiarato la contumacia della CIL. L'udienza è stata rinviata al 9 dicembre 2003.

7. • Parti: **CIL(convenuto) c. / Anna Maria De Angelis (attrice)**

- Oggetto: Risarcimento del danno relativo ad un terreno di proprietà De Angelis utilizzato dalla CIL con transito dei mezzi di cantiere.

- Valore: Non determinato
- Stato: Nell'udienza del 28 aprile 2003 il G.I. ha dichiarato l'interruzione del giudizio ai sensi e per gli effetti dell'art. 300 c.p.c.



8. • Parti: **CIL(convenuto) c. / Ministero degli Affari Esteri (attore).**
- Oggetto: Impugnazione lodo arbitrale. – Contratto "Rhombe" – Sierra Leone;
 - Valore: oltre € 6.000.000;
 - Stato: In attesa di informazioni dal legale.
9. • Parti: **CIL(attrice) c. / Impresa Gianluigi Vitali & C. s.n.c. (convenuta) – Tribunale di Lodi –**
- Oggetto: In attesa di informazioni dal legale.
 - Valore: In attesa di informazioni dal legale.
 - Stato: Procedimento interrotto ai sensi e per gli effetti dell'art. 300 c.p.c..
10. • Parti: **CIL(opponente) c. / Consis Srl (opposta)**
- Oggetto: **Opposizione a decreto ingiuntivo.**
 - Valore: € 7.000,00;
 - Stato: Prossima udienza fissata al 18 maggio 2004 per la precisazione delle conclusioni.
11. • Parti: **CIL- SISE (opponenti) c. / SABO – BONACCORSO (opposti)**
- Oggetto: Opposizione al Decreto Ingiuntivo.
 - Valore: da individuare
 - Stato: sentenza in data 26.06.2002

CONTENZIOSO CONTROLLATE, COLLEGATE E CONSORZIATE

1. • Parti: **Consorzio Italo Taiwanese J.V. (Partecipazione CIL24,9%) c. / Ente appaltante;**
- Oggetto: **Contenzioso – Arbitrato sulle riserve**
 - Valore: € 450.000,00 circa;
 - Stato: **Claims "Rock Reconstruction/Class V+" lodo in parte positivo emesso il 14.08.2002 e confermato dalla Corte**

di primo grado il 30.12.2002. E' pendente il giudizio di appello su ricorso dell'Ente Appaltante.

Arbitrato sulle "Disposal Areas" si è chiuso con lodo positivo al 30% pubblicato il 03.01.2003.

E' in essere un contenzioso relativo alle due discariche Sutzuijao e Shin Shin Pit dai tempi e dagli esiti al momento non prevedibili ed incerti in dipendenza della pronuncia della Magistratura penale del luogo.

- 2
- Parti: **Consorzio Porce II – Colombia – (Partecipazione CIL24,9% - con Astaldi sponsor) c. / Ente appaltante;**
 - Oggetto: Contenzioso tra il Consorzio Porce II e Ente Appaltante EPM in relazione alla realizzazione del progetto idroelettrico colombiano; Contratto rescisso unilateralmente dal Committente nel 1999.
 - Valore: Claims circa 80 milioni di \$ USA.
 - Stato: Il giudizio è instaurato di fronte al Consiglio di Stato colombiano in conseguenza delle pronunce negative in primo grado.
- 3.
- Parti: **Consorzio CENSUS (attore) (Partecipazione CIL24,9%) c. / Comune di Roma (convenuto);**
 - Oggetto: Riconoscimento di credito ;
 - Valore: oltre € 7.700.000,00.=
 - Stato: Il G.I. ha disposto una CTU volta ad accertare l'esistenza del credito e il suo ammontare. Il termine per il deposito è fissato il 30.09.2003.
- 4.
- Parti: **Carrara Expò - CIL(opponenti) c. / Isoltec Srl – I.M.M.C. (opposti)**
 - Oggetto: Opposizione al decreto ingiuntivo;
 - Valore: € 50.477,91.=
 - Stato: All'udienza del 16 aprile 2003 il G.I. ha dichiarato l'interruzione del giudizio a seguito del deposito della

sentenza del Tribunale di Roma – Sezione fallimentare
dichiarativa dello stato di insolvenza della C.I.L..

- 5.
- Parti: **C.I.L. (attrice) c. / SEESTE BAU GmbH. (Lipsia)**
(convenuto).
 - Oggetto: Saldo fattura finale relativo alla realizzazione di n. 52
appartamenti in Lipsia.
 - Valore: oltre € 1.400.000,00
 - Stato: Esaurite le fasi peritali si è in attesa del pronunciamento da
parte del Tribunale di Lipsia.



Capitolo 6

Conclusioni circa la gestione unitaria dell'insolvenza

Il presente capitolo è volto ad illustrare i presupposti e le circostanze che hanno reso necessario estendere la Procedura di amministrazione straordinaria all'impresa in questione e ad evidenziare i possibili vantaggi derivanti dall'unitarietà della gestione e dal coordinamento delle Procedure per il perseguimento degli obiettivi di risanamento della "Procedura madre".

Le circostanze che hanno condotto all'estensione dell'Amministrazione Straordinaria alla CIL sono derivate principalmente dai rapporti, tuttora pendenti, correlati al contratto di cessione di ramo d'azienda del 24 luglio 2000 con cui la CIL S.p.A. (allora I.F.F. S.p.A.) ha ceduto alla Federici Stirling S.p.A. il ramo d'azienda afferente le costruzioni d'appalto in opere civili ed industriali, pubbliche e private, in Europa, in Africa e Centro America.

Sotto il profilo finanziario, esaminate le posizioni *intercompany*, si segnala:

- ⇒ l'esistenza di crediti della CIL nei confronti della Federici Stirling per circa Euro 4.000.000,00;
- ⇒ l'esistenza di ulteriori crediti della CIL nei confronti delle partecipate della Federici Stirling (Stirling Ltd, ATB S.p.A., Palese S.c.r.l., ecc) per un ammontare di circa Euro 3.720.000,00;
- ⇒ l'esistenza di partecipazioni nelle medesime società (per es. Barna srl, Federici & Iglori S.p.A., ecc.), finanziate sia dalla Federici Stirling che dalla CIL;

Ulteriori elementi di collegamento emergono dall'utilizzo di strutture comuni da parte di entrambe le società, come, ad esempio, la contabilità tenuta dal medesimo personale e la convergenza dei comportamenti di natura negoziale nei confronti di terzi.

Vi sono, inoltre, partecipazioni sociali detenute nelle medesime società sia da Federici Stirling che da C.I.L., che costituiscono asset di estrema rilevanza e che necessitano di un indirizzo gestionale coerente e coordinato.

Infatti, Federici Stirling e CIL detengono rispettivamente il 15,3% ed il 34,7% del capitale sociale della Barna s.r.l.

La Barna S.r.l., a sua volta, detiene la partecipazione di maggioranza, pari al 53,05% del capitale sociale della Federici & Iglori, società partecipata anche direttamente da CIL per il 14,07% del capitale sociale.

L'estensione della CIL alla Procedura madre contribuisce alla razionalizzazione ed ottimizzazione della gestione delle partecipazioni comuni detenute in Barna e Federici & Iglori ed una più efficace tutela e valorizzazione delle iniziative immobiliari connesse al progetto denominato "Piazza dei Navigatori", con migliori prospettive di realizzo, conseguentemente facilitando il raggiungimento degli obiettivi della "Procedura madre".

Risulta, vieppiù, evidente che la Federici Stirling e l'impresa in questione richiedono opportunamente un'amministrazione comune a beneficio delle attività economiche e produttive che presentano i riferiti elementi di collegamento.

Inoltre, la gestione unitaria dell'insolvenza, attuata anche mediante l'esame coordinato dello stato passivo delle due Procedure, consente di meglio affrontare i rapporti collegati e derivanti dal più volte citato contratto di cessione di ramo d'azienda, anche laddove risulta che i terzi soggetti ceduti non abbiano accettato il subentro della cessionaria, mantenendo, pertanto, coobbligata la cedente.

In altri termini, in tali fattispecie i creditori non hanno liberato dall'obbligazione la cedente, cosicché le due società sono rimaste solidalmente coobbligate e i medesimi creditori hanno maturato la facoltà di insinuarsi per lo stesso credito allo stato passivo di entrambe le Procedure.

In mancanza di una coordinata gestione dell'insolvenza, nonostante gli strumenti cautelativi apportati dalla legge fallimentare in tema di crediti solidali, si verrebbe a creare, in tali casi, un aumento dello stato passivo delle Procedure, in pregiudizio all'ordinato e corretto svolgimento delle attività di accertamento dello stato passivo.

I Commissari straordinari, tuttavia, pur in considerazione dell'estensione dell'amministrazione straordinaria e dell'unicità dell'organo di gestione, salvaguarderanno il principio della distinzione e dell'autonomia delle diverse entità giuridiche e della separazione nel rispetto dei diversi interessi coinvolti.

Capitolo 6

Conclusioni circa la gestione unitaria dell'insolvenza

Il presente capitolo è volto ad illustrare i presupposti e le circostanze che hanno reso necessario estendere la Procedura di amministrazione straordinaria all'impresa in questione e ad evidenziare i possibili vantaggi derivanti dall'unitarietà della gestione e dal coordinamento delle Procedure per il perseguimento degli obiettivi di risanamento della "Procedura madre".

Le circostanze che hanno condotto all'estensione dell'Amministrazione Straordinaria alla CIL sono derivate principalmente dai rapporti, tuttora pendenti, correlati al contratto di cessione di ramo d'azienda del 24 luglio 2000 con cui la CIL S.p.A. (allora I.F.F. S.p.A.) ha ceduto alla Federici Stirling S.p.A. il ramo d'azienda afferente le costruzioni d'appalto in opere civili ed industriali, pubbliche e private, in Europa, in Africa e Centro America.

Sotto il profilo finanziario, esaminate le posizioni *intercompany*, si segnala:

- ⇒ l'esistenza di crediti della CIL nei confronti della Federici Stirling per circa Euro 4.000.000,00;
- ⇒ l'esistenza di ulteriori crediti della CIL nei confronti delle partecipate della Federici Stirling (Stirling Ltd, ATB S.p.A., Palese S.c.r.l., ecc) per un ammontare di circa Euro 3.720.000,00;
- ⇒ l'esistenza di partecipazioni nelle medesime società (per es. Barna srl, Federici & Iglori S.p.A., ecc.), finanziate sia dalla Federici Stirling che dalla CIL;

Ulteriori elementi di collegamento emergono dall'utilizzo di strutture comuni da parte di entrambe le società, come, ad esempio, la contabilità tenuta dal medesimo personale e la convergenza dei comportamenti di natura negoziale nei confronti di terzi.

Vi sono, inoltre, partecipazioni sociali detenute nelle medesime società sia da Federici Stirling che da C.I.L., che costituiscono asset di estrema rilevanza e che necessitano di un indirizzo gestionale coerente e coordinato (all. P).

af

Infatti, Federici Stirling e CIL detengono rispettivamente il 15,3% ed il 34,7% del capitale sociale della Barna s.r.l..

La Barna S.r.l., a sua volta, detiene la partecipazione di maggioranza, pari al 53,05% del capitale sociale della Federici & Iglori, società partecipata anche direttamente da CIL per il 14,07% del capitale sociale.

L'estensione della CIL alla Procedura madre contribuisce alla razionalizzazione ed ottimizzazione della gestione delle partecipazioni comuni detenute in Barna e Federici & Iglori ed una più efficace tutela e valorizzazione delle iniziative immobiliari connesse al progetto denominato "Piazza dei Navigatori", con migliori prospettive di realizzo, conseguentemente facilitando il raggiungimento degli obiettivi della "Procedura madre".

Risulta, vieppiù, evidente che la Federici Stirling e l'impresa in questione richiedono opportunamente un'amministrazione comune a beneficio delle attività economiche e produttive che presentano i riferiti elementi di collegamento.

Inoltre, la gestione unitaria dell'insolvenza, attuata anche mediante l'esame coordinato dello stato passivo delle due Procedure, consente di meglio affrontare i rapporti collegati e derivanti dal più volte citato contratto di cessione di ramo d'azienda, anche laddove risulta che i terzi soggetti ceduti non abbiano accettato il subentro della cessionaria, mantenendo, pertanto, coobbligata la cedente.

In altri termini, in tali fattispecie i creditori non hanno liberato dall'obbligazione la cedente, cosicché le due società sono rimaste solidalmente coobbligate e i medesimi creditori hanno maturato la facoltà di insinuarsi per lo stesso credito allo stato passivo di entrambe le Procedure.

In mancanza di una coordinata gestione dell'insolvenza, nonostante gli strumenti cautelativi apportati dalla legge fallimentare in tema di crediti solidali, si verrebbe a creare, in tali casi, un aumento dello stato passivo delle Procedure, in pregiudizio all'ordinato e corretto svolgimento delle attività di accertamento dello stato passivo.



I Commissari straordinari, tuttavia, pur in considerazione dell'estensione dell'amministrazione straordinaria e dell'unicità dell'organo di gestione, salvaguarderanno il principio della distinzione e dell'autonomia delle diverse entità giuridiche e della separazione nel rispetto dei diversi interessi coinvolti.

I Commissari Straordinari

D.ssa Laura Maria Concetta Montana in Trezza



Prof. Mario Sica



Avv. Pietro Maria Tantalò

